

Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Classe 5A

Documento del consiglio di classe

Anno scolastico
2024-2025

Pag. 8

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5 c. 2)

Classe 5^a Sezione A

Docente coordinatore: Paolo Demolli

Sommario

Sommario

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
2.1 Composizione	3
2.2 Piano orario ordinamento tradizionale/potenziamento.....	3
2.3 Giudizio sulla classe.....	4
2.4 Obiettivi educativi e didattici	5
2.5 Attività integrative curriculari ed extracurriculari - Partecipazione a progetticulturali e concorsi	5
2.6 Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio	5
2.7 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio.....	6
3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	6
3.1 Metodi didattici e strumenti.....	6
3.2 Attività di recupero	7
3.3 Modalità di verifica del Consiglio di classe.....	7
4. ALLEGATI PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2024 - 2025.....	
5. ALLEGATI SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA a. s. 2024 -2025	
6. ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE a. s. 2024 - 2025.....	

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome e nome del docente	Continuità didattica nel triennio	Eventuale supplente
Lingua e letteratura italiana	Bove Natalina	Sì	
Lingua e cultura greca	Tondelli Monica	Sì	
Lingua e cultura latina	Forte Maria Letizia	Sì	
Matematica	Somma Marianna	No	
Fisica	Somma Marianna	No	
Storia dell'arte	Bacchi Michela	Sì	
Filosofia	Demolli Paolo	Sì	
Storia	Demolli Paolo	Sì	
Inglese	Ghisoni Giulia	Sì	
Scienze naturali	Pascucci Simone	No	
Scienze motorie	Vinci Antonella	No	
IRC	Spinelli Gianluigi	Sì	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione

Classe	Alunni iniziali	In entrata	Trasferiti	Non promossi	Alunni finali
III	21	0	0	0	21
IV	20	0	3	0	17
V	16	0	0	0	16

2.2 Piano orario potenziamento IGCSE

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Matematica	4	4	3	3	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia			3	3	3
Inglese	4	4	4	4	3

Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	33	33	31

2.3 Giudizio sulla classe

Ancora all'inizio del triennio la classe risentiva pesantemente della situazione in cui aveva avviato il proprio percorso liceale, a causa delle restrizioni legate all'emergenza Covid-19: la maggior parte del primo anno scolastico (2020-21) si era svolta in DAD. Lezioni seguite da soli, a casa propria, davanti allo schermo del PC, verosimilmente non avevano reso possibile la costruzione e il consolidamento di un gruppo coeso.

All'inizio del terzo anno la classe si presentava frammentata e conflittuale, senza che gli insegnanti riuscissero a individuare le dinamiche negative più profonde, che si sviluppavano prevalentemente al di fuori delle ore di lezione: in classe viceversa il comportamento individuale di tutti gli allievi, improntato a interesse e attenzione, forniva un'illusoria parvenza di tranquillità. I segnali negativi più chiaramente percepiti dagli insegnanti erano essenzialmente due: da un lato un diffuso tratto di immaturità sul piano del metodo e dell'organizzazione dello studio, che in alcuni casi minava sul piano del profitto la profusione di impegno comune a tutti gli allievi; dall'altro la partecipazione proattiva (interventi, domande, ecc.) limitata a un ristretto sottoinsieme di studenti.

A rendere evidenti le tensioni che percorrevano il gruppo è sopraggiunta, al quarto anno, la fuoriuscita (assai traumatica per la classe), di quattro studenti, una prima dell'inizio, e tre nei primi mesi, senza che il passaggio ad altri licei fosse motivato da particolari difficoltà sul piano del profitto. I rapporti all'interno del gruppo a quel punto hanno iniziato a riconfigurarsi significativamente, facendo emergere via via, sempre nel corso del quarto anno, equilibri più costruttivi e sereni rispetto agli anni precedenti: le conflittualità e le tensioni sono andate progressivamente attenuandosi, a tutto vantaggio di interazioni più aperte, e più adeguate ad un efficace percorso di crescita dei singoli e del gruppo.

Ancora una studentessa ha lasciato la classe prima dell'inizio del quinto anno, nel corso del quale tuttavia si è confermata la significativa riconfigurazione dei rapporti interpersonali, improntati al superamento delle conflittualità e all'affermazione di atteggiamenti più rispettosi e costruttivi nei confronti dei pari. La gestione più serena della quotidianità scolastica e la migliore organizzazione delle attività individuali e collettive (sia nell'ambito della programmazione delle verifiche, sia nell'ambito dei progetti che hanno coinvolto la classe) hanno favorito un efficace percorso di crescita dei singoli e del gruppo. Il livello alto dell'impegno e dell'interesse per le lezioni, e soprattutto l'accresciuta disponibilità di molti studenti a contribuire attivamente allo sviluppo della lezione - avendo superato le cautele e diffidenze che in precedenza avevano ostacolato la spontaneità della partecipazione al dialogo educativo - hanno consentito un significativo innalzamento della qualità del lavoro, sia in aula, sia sul piano dello studio individuale.

La classe dimostra oggi un'acquisita maturità intellettuale e comportamentale, e si presenta come un insieme organico di studenti motivati, solidi, ben organizzati. Il profitto complessivo è nel complesso più che soddisfacente, al di là di pochi casi in cui si rileva ancora qualche lacuna; molti studenti si collocano su buoni livelli, con alcune punte di assoluta eccellenza.

2.4 Obiettivi educativi e didattici

OBIETTIVI EDUCATIVI

- capacità d'ascolto e disponibilità al dialogo: rispetto delle opinioni altrui;
- partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica: capacità di cooperare all'interno di un gruppo con responsabilità ed efficacia, consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere;
- capacità di motivare le proprie opinioni e scelte giustificandole in modo coerente e fondato (sviluppo delle capacità logico-critiche)

OBIETTIVI DIDATTICI

- acquisizione dei contenuti delle singole discipline;
- adeguata conoscenza e uso, nelle diverse discipline, del lessico specifico;
- consolidamento di un metodo di studio efficace;
- capacità di correlare le informazioni e gli apprendimenti;
- capacità di applicare regole e principi appresi;
- uso appropriato degli strumenti di studio e di approfondimento

2.5 Attività integrative curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a progetticulturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
a.s 2024/25 Certamen Brixiense	Latino	2
a.s 2024/25 Certamen Patristicum	Latino	3
a.s 2024/25 Certamen Horatianum	Latino	1
a.s. 2024-25 Concorso "Emancipati" contro la discriminazione	Educazione civica	16

2.6 Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio

Viaggio di istruzione/uscite didattiche	Discipline coinvolte	Numero di studenti
a.s. 2022-23, visione del film "Oppenheimer"	Fisica, storia, filosofia, inglese, educazione civica	21
a.s. 2022-23, uscita didattica al laboratorio interattivo "Step to the future"	Fisica, scienze, educazione civica	21
a.s. 2023/24 uscita didattica alla mostra "Turner. Paesaggi della Mitologia" e visita guidata alla Reggia di Venaria Reale	Storia dell'arte, inglese	17
a.s. 2023-24 Visita al termovalorizzatore "Silla 2" a Figino	Fisica, scienze, educazione civica	17
a.s. 2023/24 Viaggio di istruzione in Grecia	Latino, greco, storia dell'arte	17

a.s. 2024-25, visita al Memoriale della Shoah	Educazione civica, italiano, storia	16
a.s. 2024-25, Casa della memoria, visita alla mostra su Mauthausen	Storia, educazione civica	16
a.s. 2024/25, uscita didattica al Vittoriale degli Italiani	Storia dell'arte, italiano, storia	16
a.s. 2024/25 26-29 maggio, viaggio di istruzione in Sicilia	Greco, latino, storia dell'arte, geologia	15

2.7 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio

Periodo / Ore svolte	Progetto / Attività	Numero di studenti
a.s. 2022/2023	Teatro Franco Parenti: «A Milano sette cantieri per Dante Isella»	21
a.s. 2023/2024	Teatro Filodrammatici: spettacolo Bed Boy Jack	16
a.s. 2023/2024	Laboratorio Adolescenza: Video sensibilizzazione campagna vaccinale meningococco	16
a.s. 2024/2025	CusMiBio: Laboratori	1

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Metodi didattici e strumenti

Modalità di lavoro	Lezione frontale	Discussione guidata	Presentazione problemi	Lezione pratica	Lavoro di gruppo	Lezione multimediale	Supporti audiovisivi
Lingua e letteratura italiana	X	X				X	X
Lingua e cultura greca	X	X		X			
Lingua e cultura latina	X	X			X		X
Matematica	X	X	X		X	X	X
Fisica	X	X	X		X	X	X
Storia dell'arte	X					X	X
Filosofia	X	X					
Storia	X	X			X		X
Inglese	X	X			X	X	X
Scienze naturali	X					X	X
Scienze motorie				X	X		
IRC	X	X			X		X

3.2 Attività di recupero

Attività di recupero	Recupero in itinere	Sportello
Lingua e letteratura italiana	X	
Lingua e cultura greca	X	X
Lingua e cultura latina	X	
Matematica	X	
Fisica	X	
Storia dell'arte	X	
Filosofia	X	
Storia	X	
Inglese	X	
Scienze naturali	X	
Scienze motorie	X	
IRC		

3.3 Modalità di verifica

Modalità di verifica	Tema	Traduzione	Traduzione con commento	Analisi del testo	Questi a risposta aperta	Problema	Questionario	Interrogazione	Relazione	Esercizi domestici e in classe	Prova pratica
Lingua e letteratura italiana	X			X	X		X	X			
Lingua e cultura greca		X		X	X			X		X	
Lingua e cultura latina		X	X	X	X			X	X	X	
Matematica					X	X	X	X		X	
Fisica					X	X	X	X		X	
Storia dell'arte					X		X	X			
Filosofia								X			
Storia								X			
Inglese				X	X		X	X			
Scienze naturali					X	X	X	X		X	
Scienze motorie											X
IRC											

Letto e approvato

Disciplina	Cognome e nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Bove Natalina	
Lingua e cultura greca	Tondelli Monica	
Lingua e cultura latina	Forte Maria Letizia	
Matematica	Somma Marianna	
Fisica	Somma Marianna	
Storia dell'arte	Bacchi Michela	
Filosofia	Demolli Paolo	
Storia	Demolli Paolo	
Inglese	Ghisoni Giulia	
Scienze naturali	Pascucci Simone	
Scienze motorie	Vinci Antonella	
IRC	Spinelli Gianluigi	

Milano, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Guglielmo

4. ALLEGATI PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2024 - 2025

**Programma svolto in Lingua e letteratura italiana
ed Educazione civica
Classe 5 A - anno scolastico 2024- 2025**

Disciplina	ITALIANO
Docente	Bove Natalina
N. ore preventivate	132 (4 ore settimanali X 33)
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno scolastico al 15 maggio 2025)	118 ore (di cui 7 per compiti in classe, 5 per verifica e 1 di orientamento)
Strumenti	Manuale, appunti presi a lezione a integrazione (non sostituzione) del libro di testo, supporti audiovisivi.
Metodologia	Lezione frontale e interattiva; lezione multimediale; lettura e analisi dei testi; interrogazioni su parti di programma come momento di ripasso e recupero per tutti; letture domestiche.
Verifiche effettuate	Compiti scritti (tipologie A, B, C); verifiche scritte sommative su parti del programma valide per l'orale. Interrogazioni orali.
Programma svolto	DIVINA COMMEDIA
	1. Introduzione alla terza cantica e cronologia del viaggio dantesco
	2. Letti, parafrasati, commentati e verificati i seguenti canti: I, III, VI, XI, XII, XVII (sommario e versi 49-93; 124-132).
	3. Sommario dei restanti canti (cenni).
	LETTERATURA ITALIANA
Programma svolto	1) L'ETÀ NAPOLEONICA; Neoclassicismo e Preromanticismo.
	2) UGO FOSCOLO: la vita; la cultura e le idee. Le <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i> ; le <i>Odi</i> e i <i>Sonetti</i> ; <i>Dei Sepolcri</i> ; le <i>Grazie</i> .
	Da <i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis</i> - <i>La sepoltura lacrimata</i> (lettura)
	Dai <i>Sonetti</i> - <i>Alla sera</i> . - <i>In morte del fratello Giovanni</i> . - <i>A Zacinto</i> .
	Da <i>Dei Sepolcri</i> : - parafrasi e commento dei vv. 1-90; 151-179; 188-201.
Programma svolto	3) L'ETÀ DEL ROMANTICISMO: categoria storica e movimento letterario. Origine del termine "Romanticismo". Le tematiche del Romanticismo e la loro origine sociale (le grandi trasformazioni storiche; contraddizioni reali e tensioni della coscienza collettiva). L'intellettuale romantico: il rifiuto del razionale e la fuga dalla realtà presente. Strutture politiche, economiche e sociali nell'Italia del

Risorgimento: la formazione della classe borghese; i ceti popolari. Gli intellettuali e le ideologie (liberali o moderati e democratici). Le istituzioni culturali: l'editoria e il giornalismo; gli intellettuali romantici italiani e quelli europei; il pubblico. Ancora la questione della lingua.

4) LA POLEMICA TRA ROMANTICI E CLASSICISTI

- Madame de Stael, *Sulla maniera e l'utilità delle tradizioni*
- Pietro Giordani, *Un italiano risponde al discorso della De Stael*

5) GIACOMO LEOPARDI: la vita. Il sistema filosofico leopardiano: la teoria del piacere. La natura benigna e la fase del pessimismo storico; la natura malvagia e la fase del pessimismo cosmico. L'ultima fase: il pessimismo eroico o agonistico. Il ruolo del poeta.

Leopardi e il Romanticismo: gli articoli di Leopardi in risposta alla de Stael; il classicismo romantico di Leopardi; Romanticismo italiano e Romanticismo europeo.

Lo *Zibaldone*; la poetica del vago e dell'indefinito; la teoria della visione e la teoria del suono. La poetica della *rimembranza*.

I Canti: le *Canzoni* e gli *Idilli*. Il "risorgimento" e i grandi *Idilli* del 1828-1830. La polemica contro l'ottimismo progressista; *La ginestra* e l'idea leopardiana di progresso; le *Operette morali* e l'«arido vero». *Il ciclo di Aspasia*. *La ginestra*.

Lettura dei seguenti passi dello *Zibaldone*:

- 165, 166, 167, 168: *Le cause dell'infelicità umana; Nessun piacere umano è illimitato; Tutti i piaceri sono misti di dispiaceri; la natura benigna e il pessimismo storico.*
- 1744-1747: *La teoria della visione.*

Dalle *Canzoni*:

- *L'ultimo canto di Saffo*: parafrasi e commento

Dagli *Idilli*:

- *L'infinito*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *A Silvia*
- *Il passero solitario*

(parafrasi e commento di ogni componimento)

Da *La ginestra*:

- parafrasi e commento dei vv. 1-51; 111-135; 149.

Dal *Ciclo di Aspasia*:

- *A se stesso*: parafrasi e commento.

Dalle *Operette morali*:

- *Dialogo della natura e di un islandese*: lettura e commento.
- *Dialogo di Tristano e di un amico*.

6) IL NATURALISMO: Il movimento del Realismo e il Naturalismo francese. Concezione dell'uomo secondo Hippolyte Taine; i canoni del realismo di Balzac; la teoria dell'impersonalità di Flaubert.

7) ÉMILE ZOLA: vita e opere. *Therese Raquin*. *Il ciclo dei Rougon Macquart*.

Dall'*Assommoir*

- *L'alcool inonda Parigi*

8) GIOVANNI VERGA: la vita, le idee e la poetica. I romanzi preveristi. La svolta verista con *Nedda* e *Rosso Malpelo*. La poetica dell'impersonalità e la tecnica narrativa. L'ideologia verghiana: il «diritto di giudicare» e il pessimismo. Il valore conoscitivo e critico del pessimismo di Verga

Il Verismo di Verga e il Naturalismo di Zola: differenze.

Vita dei campi; *Il ciclo dei Vinti*; *I Malavoglia* (trama, il mondo rappresentato ne *I Malavoglia*, la struttura bipolare del romanzo); le *Novelle rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria rusticana*; *Mastro don Gesualdo* (trama, focalizzazione interna; Gesualdo, eroe della modernità); l'ultimo Verga.

Da *Vita dei campi*:

- *Nedda*.
- *Rosso Malpelo*.
- *La lupa*.

Dalle *Novelle rusticane*:

- *La roba*.

Lettura completa de *I Malavoglia*

9) IL DECADENTISMO: cambiamenti sociali ed economici. Il ruolo del poeta e dell'intellettuale decadente. I miti del Decadentismo (l'inetto, l'esteta, il poeta maledetto). I temi della narrativa e della lirica decadente. Il termine "Decadentismo".

10) CHARLES BAUDELAIRE: notizie biografiche; *I fiori del male*; la poetica delle corrispondenze.

Da *I fiori del male*

- *Corrispondenze*: parafrasi e commento.
- *Albatros*: parafrasi e commento.

Da *Lo spleen di Parigi*

- *La perdita dell'aureola*

11) ARTHUR RIMBAUD: notizie biografiche; *Una stagione all'inferno* e *Illuminazioni*.

- *Voyelles*: parafrasi e commento
- *Una volta, se mi ricordo bene, la mia vita era un banchetto* (lettura di un passo da *Una stagione all'inferno*).

12) GIOVANNI PASCOLI: la vita. I *Carmina* e le *Prose*. Pascoli saggista. *Il fanciullino*. La visione del mondo e la novità della poesia pascoliana; il linguaggio; i temi e la natura nella poesia di Pascoli; il simbolismo e il fonosimbolismo pascoliano. Le raccolte poetiche e in particolare *Myricae* e i *Canti di Castelvecchio*; l'ideologia politica e il discorso *La grande proletaria si è mossa* (cenni).

Parafrasi e commento dei seguenti componimenti:

da *Myricae*

- *L'assiuolo*.

- *Novembre.*
- *Arano.*
- *X agosto.*
- *Il lampo.*
- *Il tuono.*

Dai *Canti di Castelvechio*:

- *Il gelsomino notturno*

Dai *Primi poemetti*:

- *La digitale purpurea*

Lettura dei seguenti componimenti:

Dai *Canti di Castelvechio*

- *Suor Virginia;*

da *Myricae*

- *La tessitrice.*

13) GABRIELE D'ANNUNZIO: la vita e prime raccolte poetiche: *Primo vere* e *Canto novo*. La raccolta di novelle *Terra vergine*. L'estetismo e la sua crisi - la fase della "bontà". Il superomismo. *Il trionfo della morte*; *Le vergini delle rocce*; *Il fuoco*, *Forse che sì forse che no*. Le laudi: *Maya*, *Elettra*, *Alcyone*.

Parafrasi e commento dei seguenti componimenti:

Da *Alcyone*

- *La pioggia nel pineto*
- *La sera fiesolana*
- *Nella belletta*
- *I pastori*

Carnevale vecchio e pazzo (solo lettura).

14) LUIGI PIRANDELLO: la vita, il pensiero e la poetica; le poesie e le novelle. Il saggio sull'umorismo. I romanzi (*L'esclusa*, *Il turno*, *Il fu Mattia Pascal*, *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Uno, nessuno e centomila*). Il teatro: il grottesco nel teatro. La produzione teatrale; *Pensaci, Giacomino!*; *Così è (se vi pare)*; *Il giuoco delle parti*; la trilogia "meta-teatrale" *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Ciascuno a suo modo*, *Questa sera si recita a soggetto*; *Enrico IV*; L'ultimo Pirandello: l'irrazionalismo misticizzante de *I giganti della montagna*.

Da *Novelle per un anno*:

- *Il treno ha fischiato.*
- *Ciaula scopre la luna.*

Lettura integrale di:

- *Il fu Mattia Pascal.*
- *Così è (se vi pare).*
- *Pensaci, Giacomino!*

Video con Totò *La patente*.

15) ITALO SVEVO: la vita; la cultura e il pensiero di Svevo; *Una vita*; *Senilità*. Il narratore eterodiegetico e l'impianto accusatorio nei confronti del personaggio nei

primi due romanzi di Svevo. *La coscienza di Zeno*. La figura dell'inetto nei romanzi di Svevo.

Lettura integrale di:

- *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo.

16) LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO: le tematiche, lo stile, le correnti.

17) IL CREPUSCOLARISMO e GUIDO GOZZANO: la vita e le opere (in breve).

- *L'amica di Nonna Speranza*.

18) ALDO PALAZZESCHI: la vita e le opere.

Parafrasi e commento dei seguenti componimenti:

- *Chi sono?*
- *E lasciatemi divertire*.

19) Le AVANGUARDIE: il Futurismo e il Manifesto tecnico del Futurismo del 1909 (concetti fondamentali).

- *Il Manifesto tecnico della letteratura futurista* (lettura *passim*).
- *Per fare una poesia dadaista* di Tristan Tzara (lettura).
- *Il Palombaro* di Corrado Govoni (solo lettura).

20) GIUSEPPE UNGARETTI: la vita e le raccolte poetiche, in particolare *Il porto sepolto* e *Allegria di naufragi*.

Parafrasi e commento dei seguenti componimenti:

Da *L'allegria*

- *Il porto sepolto*
- *Soldati*
- *Veglia*
- *San Martino del Carso*
- *Sono una creatura*
- *Fratelli*.

Da *Il dolore*:

- *Non gridate più*.

21) UMBERTO SABA: vita e raccolte poetiche. *Il Canzoniere*. La poetica.

Lettura delle seguenti poesie:

- *Goal*.
- *Il borgo* (*passim*).
- *Ed amai nuovamente*.
- *Un grido*
- *Mia figlia*

Parafrasi e commento dei seguenti componimenti:

dal *Canzoniere*

- *Amai*.
- *Mio padre è stato per me l'assassino*.
- *Trieste*.
- *A mia moglie*.

22) EUGENIO MONTALE: vita e raccolte poetiche, con particolare riferimento a *Ossi di seppia*.

Parafrasi e commento dei seguenti componimenti:

	da <i>Ossi di seppia</i> – <i>Meriggiare pallido e assorto</i> – <i>Non chiederci la Parola</i> – <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (lettura) Da <i>Satura</i>: – <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.</i> – <i>Avevamo studiato per l'aldilà.</i> – <i>Caro piccolo insetto.</i> 23) BEPPE FENOGLIO: vita e opere con particolare riferimento a <i>Una questione privata</i>. 24) CARLO EMILIO GADDA: la vita e le opere in generale. Caratteristiche stilistiche: linguaggio e visione del mondo.
Lettura integrale delle seguenti opere	○ <i>I Malavoglia.</i> ○ <i>Così è (se vi pare)</i> di Pirandello. ○ <i>Pensaci Giacomino</i> di Pirandello. ○ <i>Il fu Mattia Pascal</i> di Pirandello. ○ <i>La coscienza di Zeno</i> di Italo Svevo. ○ <i>Se questo è un uomo</i> o <i>I sommersi e i salvati</i> di Primo Levi. ○ <i>Casa di bambola</i> di Ibsen e <i>Antigone</i> di Sofocle.
Produzione scritta	○ Compiti in classe tipologia A, B, C dell'Esame di Stato.
Testi adottati	○ BALDI GIUSSO RAZETTI-ZACCARIA, <i>Imparare dai classici a progettare il futuro</i> voll. 3A, 3B, 3C, Paravia, 2021. ○ <i>Divina Commedia, La mente innamorata</i>, a cura di Gianluigi Tornotti, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	Gli studenti: • conoscono il programma nelle linee fondamentali; • individuano in generale temi, caratteristiche formali e aspetti utili alla collocazione storico-culturale di un testo letterario; • organizzano e presentano con coerenza un argomento; • pianificano un testo secondo la tipologia prevista dagli esami di Stato; • usano il registro linguistico in modo quasi sempre adeguato alla situazione comunicativa.
Disciplina	Educazione civica
Programma svolto in parallelo con Italiano.	I letterati di fronte alla modernità, alle macchine e alla guerra, con particolare riferimento ai Naturalisti, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, i Futuristi e Ungaretti

Milano, 15 maggio 2025

Firma delle studentesse rappresentanti

Firma del Docente

/

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

classe 5A a.s. 2024/25

prof.ssa Letizia FORTE

- **Poesia nell'età giulio-claudia :**

- Le favole di **Fedro**

Testi : *Lupus et agnus, Vacca capella ovis et leo*

- La poesia epica : **Lucano**

Testi : il Proemio della Pharsalia (vv. 1-7 in latino), Macabro rito di necromanzia (in italiano), Cesare contempla il campo di Farsalo dopo la strage (in italiano)

- **Saperi specialistici e cultura enciclopedica nella prima età imperiale :**

- **Plinio il Vecchio** : lettura del saggio di G.E. Manzoni "*Mirabilia naturae nella Naturalis Historia*"

- **Seneca :**

Testi : dalla Consolatio ad Marciam, *Solo la morte ci rende liberi* (in italiano); dal De ira, *L'esame di coscienza* (in latino); dal De brevitae vitae, *Otiosi e occupati* (in latino); dal De tranquillitate animi, *Taedium vitae e commutatio loci* (in latino); dalle Epistulae ad Lucilium, *L'uso del tempo* (in latino), *Il potere corruttore della folla* (in latino), *Cotidie morimur* (in latino), *Anche gli schiavi sono uomini* (in latino); *Le Troiane*, lettura integrale in italiano.

Facoltativo : lettura di Medea di Seneca e di C. Wolf. Approfondimento : una lettura in chiave politica della Medea di Wolf

- **Petronio :**

Testi : dal Satyricon, *Una disputa de causis corruptae eloquentiae*, *L'ingresso di Trimolchione*, *Conclusione e fuga*, *La novella della matrona di Efeso*, *Una suasoria antropofagica* (tutti i testi sono stati letti in italiano)

- **Società e cultura nell'età dei Flavi e di Traiano :**

- **Quintiliano**

Testi : dall'Institutio oratoria, *Vantaggi della scuola pubblica* (in italiano), *Lo stile corruttore di Seneca* (in latino)

- **Marziale :**

Testi : dagli Epigrammata, III, 43; II, 42; IV, 36; II, 60; V, 9; V, 43; II, 49; I, 33; X, 4; V, 34; I, 10; I, 47; II, 38; VIII, 10; X, 8; X, 91 (tutti in latino)

- **Giovenale :**

- Testi : dalle Saturae : *Facit indignatio versum* (I, 63-80 in latino), *La figura femminile* (dalla VI, versi a cura della docente)

- **Plinio il Giovane :**

Testi : Carteggio Plinio-Traiano : *due lettere sui Cristiani d'Asia (in italiano)*
Panegirico a Traiano. Approfondimento : saggio di G. Orwell su intellettuali e totalitarismi

- **La storiografia di Tacito :**

Testi : dal *Dialogus de oratoribus*, *L'antica fiamma dell'eloquenza* (in italiano); dall'*Agricola*, *L'antierismo esemplare di Agricola* (in latino), *Il discorso di Calgaco* (in latino); dalle *Historiae*, *L'excursus sulla Palestina* (in italiano); dagli *Annales*, *La morte di Seneca* (XVI, 62-64 in latino), *La morte di Petronio* (XVI, 19 in latino), *L'incendio di Roma* (XV, 38 parte in latino), *Il matricidio* (XIV, 3-8 parte in latino); *Germania*, lettura integrale : in latino i capp. 1-2-4-7 (fino a "credunt")- 14 – 18-19-23-33.

Approfondimenti : il *Codex Aesinas* e il tentativo di appropriazione – culturale e "fisico" - da parte dei nazisti; la traduzione per i licei italiani dopo l'approvazione delle leggi del 1938.

- **Apuleio :**

Testi : dalle *Metamorfosi*, *Prologo dell'opera*, *Metamorfosi di Lucio in asino*, *La favola di Amore e Psiche* (integralmente), *Nuova metamorfosi di Lucio e discorso del sacerdote di Iside* (tutti i brani sono stati letti in italiano)

- **Le nuove forme della letteratura cristiana :**

- Le traduzioni della Bibbia
- Le testimonianze : Atti e Passioni dei Martiri (da *Acta Martyrum Scilitanorum* : "Un processo contro i Cristiani")
- Il testo apologetico

- **Scrittori cristiani tra il II e il IV secolo :**

- Un dialogo "ciceroniano" : l'*Octavius* di **Minucio Felice**
Testi : dall'*Octavius*, *Parla il pagano Cecilio : dicerie infamanti sui Cristiani*
- L'energia morale e dottrinale di **Tertulliano**
Testi : Dall'*Apologeticum*, *I paradossi giuridici dei tribunali pagani* (in italiano)
Da De cultu feminarum, *Contro gli ornamenti femminili* (in latino)

- **La rinascita della cultura pagana :**

- L'ultimo grande storico di Roma : **Ammiano Marcellino** e il suo resoconto della battaglia di Adrianopoli (*A. Barbero, videolezione sulla battaglia di Adrianopoli*)
- **Rutilio Namaziano**, *De reditu* (lettura integrale)

- **Il trionfo del Cristianesimo :**

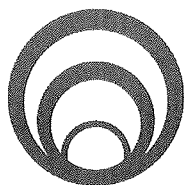
- **Agostino**
Testi : da *Confessionum*, *Recordari volo* (in latino), *Il furto delle pere* (in latino), *Nondum amabam et amare amabam* (in latino), *La divina chiamata* (in italiano)

Libro di testo : Aurea Dicta vol 3 di G. Pontiggia, M.C. Grandi (ed. Principato)
Per comodità, i brani sono stati spesso indicati con i titoli attribuiti dall'antologia
in uso.

La docente

Gli studenti,

Milano, 2 maggio 2025



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
t.39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Lingua e letteratura greca
Docente	Monica Tondelli
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	76
Strumenti	Lezione frontale, lezione partecipata, discussioni in classe, letture condivise, conferenze
Metodologia	Per quanto attiene alla lingua, si sono proposti settimanalmente esercizi di traduzione che hanno offerto l'opportunità, nel corso della regolare correzione fattane in classe, di svolgere sia analisi e riflessioni morfosintattiche, sia osservazioni storico-letterarie a partire dagli autori e dai contenuti dei testi. Per quanto riguarda la storia letteraria, autori, generi e opere sono stati presentati/"raccontati" alla classe con attenzione ai testi e ai contesti in cui si sono espressi.
Verifiche effettuate	Traduzioni dal greco in italiano con dizionario; interrogazioni orali (o in forma scritta) su testi d'autore con analisi linguistica e commento storico-letterario; interrogazioni orali di letteratura oppure scritte in forma di quesiti a risposta aperta.
Recupero	In itinere o sportelli organizzati dalla scuola
Programma svolto (dettagliato)	<u>LETTERATURA</u> Il teatro classico: rapporto del poeta con il mito funzione del teatro catarsi struttura della tragedia Ripresa del teatro di Euripide: temi e personaggi le novità del teatro euripideo rispetto ai predecessori Lettura integrale in traduzione delle <i>Troiane</i> Lettura integrale in traduzione dell' <i>Elena</i> Aristofane e la commedia antica: struttura, coro, parabasi il linguaggio l'eroe comico e le sue caratteristiche

temi e situazioni; carattere politico
riferimenti ai testi più significativi: in particolare, in merito al tema della pace *Acarnesi* (T1, T2), *Pace* e *Lisistrata* (T12)
la mania dei tribunali nelle *Vespe* (T8, T9)
l'agone fra Eschilo ed Euripide nelle *Rane* (T13) e il valore paideutico del teatro
Lettura integrale in traduzione delle *Nuvole*

La commedia nuova:
caratteri generali
trama, personaggi e struttura delle commedie
confronto con la commedia antica
influsso del dramma euripideo
Menandro
prologo, ambientazione, personaggi
valori morali, il ruolo della *Tyche*
Lettura in traduzione di tutti i brani del *Dyskolos* antologizzati (T1, T2, T3)

Senofonte
il profilo di un ateniese *sui generis*
la possibile compromissione con i Trenta
l'esperienza con Ciro e l'*Anabasi* (T4)
lettura di una riflessione di I. Calvino, "Senofonte scrittore giudicato da un altro scrittore", da: Introduzione a Senofonte, *Anabasi*, BUR, Milano, 1981
le opere storiche, storico-politiche e socratiche:
Le *Elleniche* (T6) e il problema del rapporto con le *Storie* tucididee
Memorabili ed *Economico*
Ierone (T11)
La *Ciropedia* (T9, parte prima)
L'*Agesilao* (T9, parte seconda)
Cenni all'opuscolo di controversa paternità *La costituzione degli ateniesi*

L'oratoria
Linee di sviluppo della *techne rhetoriké*
Distinzione fra genere giudiziario, epidittico e politico

Isocrate
la sua scuola e la concorrenza con Platone
le orazioni programmatiche, la polemica contro i sofisti e l'importanza della dimensione etica della retorica (*Contro i sofisti* e *Antidosis*)
i cosiddetti "discorsi di scuola" (*Encomio di Elena*)
i temi ricorrenti
l'"umanesimo" di Isocrate
il pensiero politico e il rapporto con Filippo di Macedonia (*Panegirico*, *Panatenaico*, *Nicocle* e *Filippo*)
Lecture antologiche in traduzione: T1 (paragrafi 14-18), T2 (righe centrali del brano a p.696), T3, T7, T8
lo stile

Demostene
L'apprendistato, l'immagine datane da Plutarco nelle *Vite parallele*
la situazione politica della Macedonia prima di Filippo
la posizione politica di Demostene
il rapporto con Filippo di Macedonia
Filippiche e *Olintiache*

le orazioni più importanti prima e dopo Cheronea
Il brutto affare di Arpalo
la morte di Filippo
la rivalità con Eschine
la morte
lo stile
Lecture antologiche in traduzione: T1, T2

L'ellenismo:
nascita del concetto e limiti cronologici
le conquiste di Alessandro
cenni agli storici di Alessandro (riferimenti a Callistene, Nearco, Onesicrito, Tolomeo)
la situazione storico-politica
i regni ellenistici
cosmopolitismo e individualismo
la *koiné*
i centri della cultura
diffusione del libro
la biblioteca di Alessandria e il Museo
la nuova figura di intellettuale e il suo pubblico
la filologia ad Alessandria
una nuova nozione di letteratura e di arte
il rapporto con il passato: imitazione e variazione
l'uso eziologico del mito
la cosiddetta poetica ellenistica o alessandrina

La poesia epigrammatica:
origini del genere e suo sviluppo
le "scuole" ellenistiche e le loro principali caratteristiche
lettura in traduzione della maggior parte degli epigrammi riportati dal testo (in particolare, di Nosside, Anite, Leonida di Taranto, Callimaco, Asclepiade)

Callimaco
Il rapporto con la corte dei Tolomei
La nuova fisionomia intellettuale (filologo e poeta)
I *Pinakes*
un'arte allusiva ed erudita
le opere superstiti: *Inni*, *Epigrammi*
le opere frammentarie: *Aitia*, *Giambi*, *Ecale*
Lettura antologica in traduzione del prologo degli *Aitia* (T4)
dell'episodio di *Acontio e Cidippe* (T5)
di un frammento della *Chioma di Berenice* (T6)
dell'*Inno a Demetra* (T3)
di frammenti dell'*Ecale* (T7)
di epigrammi (T8, in particolare epigramma XXVIII)

Teocrito
I tre luoghi della vita e dell'opera di Teocrito: Siracusa, Alessandria, Kos
gli *Idilli*: contenuti del *corpus*
gli idilli bucolici: contenuti e caratteristiche
il paesaggio
i mimi urbani: contenuti e caratteristiche
cenno agli epilli
Teocrito e Virgilio
il "realismo"

lettura in traduzione delle *Talisie* (T2)
del mimo *l'Incantamento* (T4)
delle *Siracusane* (T6)
dell'epillio *Ila* (T5)
dell'*Epitalamio di Elena* (T7)

Apollonio Rodio
le *Argonautiche*:
novità del genere epico, contenuti e caratteristiche formali
aspetti alessandrini e rapporto con il modello omerico
la figura dell'“eroe” protagonista: Giasone
il ruolo di Medea, l'eredità euripidea
l'organizzazione del tempo nel poema
lo spazio
tradizione e innovazione
Lecture antologiche in traduzione di T1 (proemio) T2 (Rapimento di Ila),
T4 (visita di Era e Atena ad Afrodite), T5 (la lunga notte di Medea), T6
(superamento delle prove), T7 (conquista del vello).

La storiografia ellenistica:

Polibio
riferimenti biografici, il 168 a.C.
la conquista romana della Grecia
contenuto delle *Storie* e struttura dell'opera
carattere pragmatico e universale
ragioni dell'opera
metodo storiografico (confronto con Tuciddide)
le critiche alla storiografia ellenistica:
la storiografia “tragica” e le sue caratteristiche (Duride e Filarco -
cenno)
la visione della storia (*anakyklosis*, ruolo della *Tyche*)
l'analisi delle costituzioni
la costituzione “mista” romana
lingua e stile
Lettura in traduzione dei seguenti testi: T1 (premesse metodologiche),
T2 (utilità della storia), T3 (la storia *magistra vitae*), T6 (il ciclo delle
costituzioni), T7 (la costituzione romana), T8 (utilità della storia
universale)

L'età imperiale

Plutarco
Profilo intellettuale
Le *Vite Parallele*:
caratteristiche, significato e scopi dell'opera
dalla *Vita di Alessandro*: T1 (la biografia), T5 (la morte di Cesare), T6
(ritratto di Alcibiade)
i *Moralia*:
varietà degli argomenti, intenti degli scritti
organizzazione dell'opera
caratteristiche formali

La seconda sofistica
ragioni storiche e culturali del fenomeno
la fisionomia culturale dei neosofisti
cenni a Dione di Prusa e a Elio Aristide con lettura di T3 (successo di
pubblico per l'oratore) e T4 (elogio di Roma)

Luciano
 Una vita fra scultura, retorica e filosofia
 Varietà dei Dialoghi
 Scritti polemici
 Scritti di carattere narrativo:
La Storia Vera
Lucio o l'asino
 Letture antologiche in traduzione di T5 (la creazione del dialogo satirico), T6 (il bene effimero della bellezza), T7 (Zeus partorisce Atena), T8 (Luciano e i cristiani), T9 (il vero storiografo)

Il romanzo
 Caratteristiche tematiche, destinazione
 Cenni al problema delle origini
 Gli autori e i romanzi più celebri
 Letture antologiche in traduzione da Senofonte Efesio (T2, T3)

Lettura degli autori in lingua

Nell'ambito della particolare attenzione dedicata al personaggio di Elena (in particolare attraverso la lettura dell'omonima tragedia euripidea), si è proposta la lettura in lingua dei versi delle *Troiane* di Euripide contenenti l'agone "processuale" fra Ecuba ed Elena, vv.860-1054.

Per quanto riguarda la prosa, oltre al settimanale esercizio di traduzione di brani tratti dagli storici e dagli oratori (volti a rinforzare ed esemplificare quanto affrontato in sede di storia letteraria) e da Platone, si è proposta la lettura di alcune brevi sezioni dell'*Apologia* di Platone: 17a-18a; 19a-d; 20d-21c; 30c-32e che hanno offerto l'occasione per soffermarsi, oltre che sulla fisionomia di Socrate e sul processo, anche sulla figura di Platone scrittore e "sociologo della comunicazione" (la poesia, la scrittura, la scelta del dialogo).

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

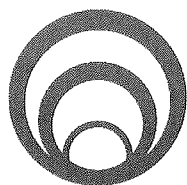
Lettura integrale di M. Bettini, *Homo sum, Essere "umani" nel mondo antico*, Einaudi, 2019

Lettura integrale di M. De Lucia e Salvo Palazzolo, *La cattura. I misteri di Matteo Messina Denaro e la mafia che cambia*, Feltrinelli. A questa lettura ha fatto seguito un incontro con M. De Lucia svoltosi il giorno 14 maggio 2025 presso l'Aula Magna del Berchet.

Testi adottati	A. Porro, W. Lapini, F.Rezzetti, <i>Logos Dynastes</i>, La letteratura greca, vol. 2, Loescher editore A. Porro, W. Lapini, C.Bevegini, <i>Logos Dynastes</i>, La letteratura greca, vol. 3, Loescher editore M. Sonnino, <i>Sapheneia, Versioni. Esercizi, Sintassi greca</i>, Le Monnier scuola
Risultati raggiunti	Gli studenti sono generalmente in grado di analizzare, comprendere e tradurre con l'ausilio del dizionario testi d'autore in lingua greca, seppure con diversi gradi di abilità; di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata gli argomenti di storia letteraria. In particolare, la partecipazione e l'interesse per il percorso di storia letteraria si sono manifestati, in un significativo numero di studenti, con il raggiungimento di un ottimo livello di approfondimento delle tematiche proposte.

Firma degli studenti

Firma del Docente



Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

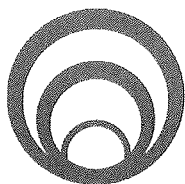
Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Inglese
Docente	Giulia Ghisoni
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	83
Strumenti	Libro di testo, contenuti digitali aggiuntivi, internet, Google Classroom
Metodologia	Lezione frontale, lezione partecipata, lezione capovolta, discussione guidata, lavoro di gruppo, lezione multimediale
Verifiche effettuate	Due verifiche per ciascuno dei due periodi. Le valutazioni rispondono ai criteri d'istituto e utilizzano la scala di voti da 1 a 10.
Recupero	/
Eventuali progetti	/
Attività diversificate	/
Programma svolto (dettagliato)	Il pre-romanticismo e gli effetti delle rivoluzioni (politiche e industriale) sulla prima generazione di poeti romantici. W. Wordsworth: vita e opere. Lettura e commento di Lines Written in Early Spring, I Wandered Lonely as a Cloud. Sola lettura di passaggi da Tintern Abbey, The Solitary Reaper, Composed upon Westminster Bridge. S.T.Coleridge: vita e opere. Lettura e commento di passaggi da the Rime of the Ancient Mariner e di Kubla Khan La seconda generazione di poeti romantici. P.B.Shelley: vita e opere Lettura e commento di England in 1819, Ozymandias, Ode to the West Wind. G.G.Byron: vita e opere Lettura di She Walks in Beauty, lettura e commento di passaggi di Manfred e Childe Harold's Pilgrimage. J.Keats: vita e opere Lettura di When I Have Fears, lettura e commento di Ode on a Grecian Urn, La Belle Dame Sans Merci

	Prosa romantica: novel of manners e romanzo gotico. Jane Austen: vita e opere. Lettura integrale e commento di Northanger Abbey M.Shelley: vita e opere Lettura integrale di Frankenstein or the Modern Prometheus L'età vittoriana (politica, società, letteratura) Pre-Raphaelite Brotherhood Poesia in età vittoriana A.Tennyson: vita e opere Lettura e commento di Ulysses R.Browning: vita e opere Lettura di Porphyria's Lover, lettura e commento di My Last Duchess Le diverse tipologie del romanzo vittoriano. Lettura integrale di un romanzo dell'epoca vittoriana scelto da una selezione proposta dall'insegnante. Principali tratti della storia e della letteratura degli Stati Uniti del XIX secolo. Walt Whitman: vita e opere Lettura e commento di I Hear America Singing e O Captain! My Captain! E.Dickinson: vita e opere Lettura e commento di Hope Is the Thing e The Sweetest Noise, lettura di A Narrow Fellow in the Grass L'estetismo in Gran Bretagna Oscar Wilde: vita e opere Lettura integrale di The Picture of Dorian Gray Visione e commento del film di O.Parker tratto da The Importance of being Earnest Lettura di alcune strofe di The Ballad of Reading Gaol L'età edoardiana La Prima Guerra Mondiale e l'inizio dell'era Windsor Lettura e commento di tre war poems: The Soldier di R. Brooke, Base Detail di S.Sassoon, Dulce et Decorum di W.Owen J.Conrad: lettura e commento di alcuni passaggi tratti da Heart of Darkness J. Joyce: lettura di The Dead ed Evelyn tratti da Dubliners
Testi adottati	Cattaneo, De Flaviis, Knipe – Literary Journeys Vol.1 e 2
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	La classe ha seguito per quattro anni il potenziamento Cambridge e ha raggiunto un ottimo livello di comprensione e produzione scritte e orali in lingua inglese. Ciò ha consentito a tutti di affrontare la lettura di testi, anche lunghi e complessi, in lingua originale, di comprenderne il significato e di coglierne i minuti aspetti sintattici e lessicali, assaporando la bellezza della lingua.

Firma degli studenti

Firma del Docente



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipc05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Programma svolto Anno scolastico 2024 - 2025

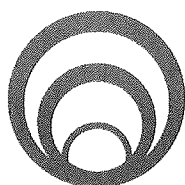
Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Filosofia
Docente	Paolo Demolli
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	74
Metodologia	Lezione frontale, lettura di testi in classe, discussione guidata
Verifiche effettuate	Interrogazioni orali
Recupero	In itinere
Eventuali progetti	-
Attività diversificate	-
Programma svolto (dettagliato)	Kant Il problema generale della "Critica della Ragione pura" I giudizi sintetici a priori La rivoluzione copernicana Le facoltà della conoscenza L'Estetica trascendentale L'Analitica trascendentale La Dialettica trascendentale "Critica della Ragione Pratica": l'autonomia della morale L'imperativo categorico e le sue formule I postulati morali "Critica del Giudizio": il giudizio riflettente Giudizio estetico e giudizio teleologico Hegel La scoperta della dialettica negli scritti teologici giovanili "Fenomenologia dello spirito": l'autocoscienza. Servo e signore, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice Filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità) La filosofia della storia Filosofia dello spirito: lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia) Marx Premessa: la critica della religione in Feuerbach Il distacco da Feuerbach La critica dell'economia borghese e il tema dell'alienazione

	La concezione materialistica della storia Il "Manifesto del partito comunista" La rivoluzione e la dittatura del proletariato Critica dell'economia politica: i temi principali del "Capitale" Schopenhauer Rappresentazione e cosa in sé La Voluntas Desiderio, noia, dolore Le vie di liberazione: l'arte, l'etica, l'ascesi Nietzsche La nascita della tragedia La critica alla morale tradizionale e la trasvalutazione dei valori La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche L'eterno ritorno L'oltreuomo Il nichilismo La volontà di potenza Freud La rivoluzione psicoanalitica tra medicina e filosofia La scoperta dell'inconscio I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici La scomposizione psicoanalitica della personalità La teoria della sessualità e il complesso edipico Le nevrosi e la terapia psicoanalitica
Testi adottati	Abbagnano/Fornero: Con-filosofare (Paravia)
Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e capacità)</i>	Gli obiettivi didattici che mi ero posto nel mio lavoro con la classe, e che considero raggiunti in massima parte, sono i seguenti: 1. capacità di collocare storicamente la riflessione filosofica 2. conoscenza del lessico e dei problemi filosofici degli autori in esame 3. conoscenza e comprensione della struttura argomentativa degli autori 4. coscienza della pluralità delle interpretazioni possibili 5. sviluppo ed esercizio della propria coscienza critica Per quanto concerne l'approccio diretto ai testi, in alcuni casi (con autori complessi e ardui come Kant e Hegel) vi ho direttamente rinunciato; anche quando vi ho fatto talvolta ricorso (per es. Marx e Nietzsche), data la natura non organica e non sistematica del loro impiego, ho preferito non richiederne agli studenti una conoscenza analitica, ed ho evitato di inserirli nel programma finale dell'anno scolastico.

Firma degli studenti

Firma del Docente



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipc05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Programma svolto Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Storia
Docente	Paolo Demolli
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	90
Metodologia	Lezione frontale, lettura di documenti in classe, discussione guidata
Verifiche effettuate	Interrogazioni orali
Recupero	In itinere
Eventuali progetti	-
Attività diversificate	-
Programma svolto (dettagliato)	Un mondo in evoluzione La società di massa Nuovi consumi e nuovi mezzi di comunicazione L'emersione dei ceti medi Le trasformazioni dell'impresa nella seconda rivoluzione industriale L'imperialismo (vol. 3, pagine 4-18) L'Italia tra Ottocento e Novecento La Sinistra al potere: Depretis L'età crispiana La crisi di fine secolo L'Italia giolittiana: riformismo e nuovi equilibri politici La guerra di Libia (vol. 2, cap.16, paragrafi 1,3,4; vol. 3, cap.3) La Prima guerra mondiale La crisi balcanica Le cause della Prima guerra mondiale Lo scoppio della Prima guerra mondiale L'Italia e la questione dell'intervento Guerra tecnologica e guerra di posizione L'intervento degli USA e la fine della guerra I trattati di Versailles (vol. 3, pagine 67-69; cap. 4) Crisi economica e fragilità degli equilibri politici del dopoguerra I problemi dell'economia postbellica in Europa La Repubblica di Weimar

La rivoluzione bolscevica e la nascita dell'Unione sovietica
(vol. 3, pagine 166-181 e 184-191)

La grande crisi

L'economia degli anni '20 e le bolle speculative
Il crollo del '29
Le teorie di Keynes e il New Deal in USA
(vol. 3, cap. 6 paragrafi 6.1 e 6.2)

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

L'Italia del dopoguerra: crisi economica e instabilità politica
La questione fiumana
Il biennio rosso
La nascita del fascismo e le sue radici nella complessità sociale del dopoguerra
Il fascismo da movimento a partito
La marcia su Roma e il fascismo al potere
L'assassinio di Matteotti e le sue implicazioni
La costruzione del regime
I nuovi mezzi di comunicazione e la funzione della propaganda nella produzione del "consenso"
La politica economica del fascismo
La politica estera dell'Italia fascista
Il colonialismo fascista
L'antisemitismo nell'Italia fascista
(vol. 3, cap. 7)

La Germania nazista e l'Unione sovietica staliniana

Fragilità economica e politica della repubblica di Weimar
La genesi del nazismo
L'ideologia nazista
L'ascesa di Hitler al potere
Il consolidamento del regime nazista
L'ascesa di Stalin e l'Unione Sovietica sotto la dittatura staliniana
(vol. 3, cap. 8, paragrafi 8.1 e 8.3)

L'età dei totalitarismi

La società di massa e la genesi dei totalitarismi
I tratti distintivi dei totalitarismi
Il fascismo italiano come "totalitarismo imperfetto"
(vol. 3, pagine 320, 323, 331-340)

Verso la Seconda guerra mondiale

La politica di potenza del nazismo
La guerra civile spagnola
Le annessioni
L'inerzia di Francia e Inghilterra
Il patto Ribbentrop-Molotov
(vol. 3, capitolo 9)

La Seconda guerra mondiale

La guerra lampo: l'invasione della Polonia, il crollo della Francia, la tenuta dell'Inghilterra
L'ingresso in guerra dell'Italia e il sogno della "guerra parallela"
L'estensione del conflitto: Africa e Russia
La Shoah
L'imperialismo giapponese e l'ingresso in guerra degli USA
La svolta del '43 e la caduta del fascismo

	La Repubblica di Salò La Resistenza e la guerra civile in Italia La liberazione e la rinascita dei partiti in Italia Dallo sbarco degli Alleati in Normandia al crollo della Germania La bomba atomica e la conclusione della Seconda guerra mondiale Gli accordi di Yalta e le premesse della "guerra fredda" <i>(vol. 3, capitoli 10 e 11)</i>
Testi adottati	Castronovo: Mille duemila. Un mondo al plurale (La Nuova Italia)
Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e capacità)</i>	Gli obiettivi didattici che mi sono posto nel mio lavoro con la classe, e che considero complessivamente raggiunti, sono i seguenti: 1. conoscenza dei fatti principali 2. capacità di collocare i fatti nel loro contesto spaziale e temporale 3. capacità di collegare tra loro i fatti con rapporti di causa – effetto 4. consapevolezza della complessità dell'indagine storica e della pluralità delle interpretazioni 5. capacità di utilizzare conoscenze e categorie storiche per la comprensione del presente. Per quanto concerne l'impiego di documenti e testimonianze d'epoca, oppure letture critiche in ambito storiografico, vale la seguente considerazione: quando ho utilizzato tali materiali (testi, immagini, audiovisivi, ecc.) come spunto di partenza per un argomento nuovo o come conclusione di un percorso svolto, non ne ho richiesto una conoscenza sistematica ed analitica, e ho preferito non inserirli nel programma consuntivo.

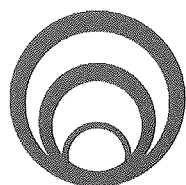
Firma degli studenti

-

-

Firma del Docente

7



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5150709
mipc05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

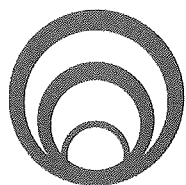
Disciplina	Matematica
Docente	Marianna Somma
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	52
Strumenti	Libro di testo, dispense predisposte dal docente, presentazioni multimediali, lavagna (tradizionale e/o LIM), piattaforma digitale di condivisione materiali (Google Classroom)
Metodologia	Lezione frontale, discussione guidata, presentazione problemi, lavoro di gruppo, supporti audiovisivi, lezione multimediale
Verifiche effettuate	2 verifiche (scritto e orale) nel trimestre e 3 verifiche (scritto e orale) nel pentamestre
Recupero	Recupero in itinere
Eventuali progetti	
Attività diversificate	Attività di recupero in itinere rivolte a studenti con maggiori difficoltà
Programma svolto (dettagliato)	Disequazioni di primo e secondo grado intere e frazionarie. Funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno. Funzioni pari e dispari, funzione inversa, funzione composta. Introduzione intuitiva al concetto di limite. Definizione di punto di accumulazione. Definizione generale di limite. Verifica di un limite. L'algebra dei limiti (limiti di somme, prodotti e quozienti). Forme di indecisione di funzioni algebriche ($\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$, $+\infty - \infty$, $0 \cdot \infty$). Limiti notevoli di funzioni goniometriche. Limiti notevoli di funzioni esponenziali e logaritmiche. Confronto tra infiniti. Gerarchia degli infiniti. Funzioni continue. Punti di discontinuità e loro classificazione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui e grafico probabile di una funzione.

	Concetto di derivata. Definizione algebrica di derivata e suo significato geometrico. Derivabilità di una funzione. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate (linearità della derivata, derivata del prodotto, derivata del quoziente, derivata della funzione reciproca). Derivata della funzione composta. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità (punto angoloso, cuspidi e flesso a tangente verticale). Retta tangente al grafico in un suo punto. Punti di massimo e minimo relativo. Punti di massimo e minimo assoluto. Punti stazionari. Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Fermat, di Rolle e di Lagrange. Criteri di monotonia per le funzioni derivabili. Criterio per l'analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima. Ricerca dei massimi e minimi relativi. Funzioni concave e convesse. Punti di flesso. Criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili due volte. Lo studio di funzioni algebriche (razionali intere e fratte).
Testi adottati	Colori della matematica ed. azzurra- Volume 5- Sasso Leonardo
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	Nel complesso, la classe ha acquisito in modo soddisfacente le principali conoscenze teoriche relative ai contenuti affrontati, con particolare riferimento allo studio delle funzioni, al calcolo differenziale e all'analisi dei limiti. Le competenze matematiche risultano in buona parte consolidate: la maggioranza degli studenti è in grado di applicare in modo corretto tecniche risolutive, interpretare grafici e formulare ragionamenti coerenti. Per quanto riguarda le capacità trasversali, si osserva un progresso nella capacità di problem solving, nel collegare concetti tra loro e nel comunicare con un linguaggio matematico chiaro e formalmente corretto.



Firma degli studenti

Firma del Docente



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipc05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



**Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025**

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Fisica
Docente	Marianna Somma
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	50
Strumenti	Libro di testo, dispense predisposte dal docente, presentazioni multimediali, lavagna (tradizionale e/o LIM), piattaforma digitale di condivisione materiali (Google Classroom)
Metodologia	Lezione frontale, discussione guidata, presentazione problemi, lavoro di gruppo, supporti audiovisivi, lezione multimediale
Verifiche effettuate	1 verifica scritta e 1 verifica orale per ciascun periodo
Recupero	Recupero in itinere
Eventuali progetti	
Attività diversificate	Attività di recupero in itinere rivolte a studenti con maggiori difficoltà.
Programma svolto (dettagliato)	La carica elettrica e la legge di Coulomb. Polarizzazione degli isolanti. Il vettore campo elettrico e le linee del campo. Il flusso di un campo elettrico attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico (con dimostrazione). Analogia con il campo gravitazionale. L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico (con dimostrazione). L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. Il teorema di Coulomb per il campo elettrico sulla superficie. La capacità elettrica. Il condensatore piano. Condensatori in serie e in parallelo. La corrente elettrica. Le leggi di Ohm. I circuiti elettrici: resistori in serie e in parallelo. Effetto Joule. Generatori di tensione e forza elettromotrice. I fenomeni magnetici: i magneti e le interazioni magnete- corrente e corrente-corrente: esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere. Il vettore campo magnetico e le linee del campo. Il campo magnetico terrestre. Legge di Ampere.

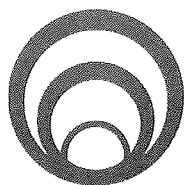
	Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, il campo magnetico di una spira e di un solenoide. La forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente. La forza di Lorentz. Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss per il campo magnetico (con dimostrazione). La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampere (con dimostrazione). Il motore elettrico. Le proprietà magnetiche dei materiali. La corrente indotta. Gli esperimenti di Faraday. La forza elettromotrice indotta: la legge di Faraday-Newmann. La legge di Lenz. L'alternatore e la corrente alternata. Il campo elettrico indotto. Il campo magnetico indotto. Legge di Ampere-Maxwell. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.
Testi adottati	Traiettorie della fisica 3ED- volume 3 (LDM) - Amaldi
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	Nel complesso, la classe ha raggiunto un livello soddisfacente di preparazione. Gli studenti hanno acquisito le principali conoscenze teoriche relative ai fenomeni fisici trattati, dimostrando una buona capacità di comprensione dei concetti fondamentali e dei relativi modelli matematici. Le competenze operative risultano mediamente consolidate: la maggior parte degli studenti è in grado di applicare le leggi fisiche alla risoluzione di problemi, utilizzando un linguaggio scientifico corretto e un approccio logico-analitico. Per quanto riguarda le capacità trasversali, si è riscontrato un progresso nella capacità di analisi, sintesi, collegamento interdisciplinare e rielaborazione critica dei contenuti.

 **Firma degli studenti**

Firma del Docente

✓

-



Programma svolto: SCIENZE
Classe 5A
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Scienze naturali, chimiche e biologiche
Docente	Pascucci Simone
N. ore svolte ¹	45
Strumenti	Computer e Digital Board Utilizzo di software e applicazioni per la didattica Dispense e presentazioni digitali
Metodologia	Lezioni frontali con lavagna interattiva e tradizionale - Utilizzo di software e applicazioni per la didattica (Esempi: appartenenti all'ambiente Google: Gmail, Classroom, Drive, Meet, Earth) - Presentazioni multimediali - Interrogazioni orali e Verifiche scritte - Libri di testo - Uso di strumenti multimediali (Tablet, PC, LIM, Web) - Lezione frontale - Lezione dialogata
Verifiche effettuate	Interrogazioni Domande a risposte aperte e brevi Quiz
Recupero	Nessuno studente è risultato insufficiente al Trimestre. Eventuali sporadiche insufficienze su singole valutazioni sono state recuperate in itinere.
Eventuali progetti	Viaggio di istruzione in Sicilia orientale
Programma svolto (dettagliato)	<u>BIOCHIMICA e BIOLOGIA</u> CARBIDRATI Introduzione (descrizione delle molecole e ruoli nell'organismo) Proiezioni di Fischer nella gliceraldeide, (D) e (L) gliceraldeide Monosaccaridi: Gliceraldeide, Glucosio, Galattosio, Fruttosio, Ribosio, Desossiribosio (con proiezioni di Fischer) Forma ciclica di Glucosio, Galattosio, Fruttosio, Ribosio, Desossiribosio (gruppo emiacetale): α -(D)-Glucosio e β -(D)-Glucosio, β -(D)-Fruttosio, β -(D)-Galattosio Legame glicosidico (gruppo acetale)

¹ dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento

Disaccaridi: Maltosio, Lattosio e Saccarosio
Polisaccaridi: amido (amilosio e amilopectina), cellulosa, glicogeno e chitina
La regolazione della glicemia
Intolleranza al lattosio

LIPIDI

Introduzione (descrizione delle molecole e ruoli nell'organismo)
Acidi grassi: Acido palmitico, stearico, oleico, linoleico e linolenico
Denominazione degli acidi grassi ω
Glicerolo
Trigliceridi (gruppo estere)
Fosfolipidi (gruppo estere e gruppo fosfoestere) con colina
Membrane biologiche
Colesterolo
Saponi e saponificazione
Acidi e Sali biliari (acido colico)
Ormoni steroidei (testosterone e progesterone)

PROTEINE

Introduzione (descrizione delle molecole e ruoli nell'organismo)
Aminoacidi: struttura e gruppi funzionali², (D) e (L)
aminoacidi., forma acido-base e zwitterionica³
Legame peptidico (gruppo ammidico)
Dipeptidi e polipeptidi
Ponte disolfuro
Struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria)
Denaturazione delle proteine
Emoglobina
Enzimi e attività enzimatica
ATP

ACIDI NUCLEICI

Basi azotate⁴
Nucleotidi (legame fosfoestere e legame N-glicosidico)
Struttura del DNA (legame fosfodiester) e doppia elica
Struttura del RNA

DUPLICAZIONE DEL DNA

Duplicazione semiconservativa
Enzimi coinvolti
Fase di inizio, allungamento e termine
Filamento lento e filamento veloce
Telomeri
Mutazioni puntiformi (silenti, di senso, non senso e frameshift), cromosomiche (duplicazione, delezione, inversione e

² Conoscenza della struttura della Glicina, Alanina, Cisteina e Serina

³ No punto isoelettrico

⁴ No formula di struttura di A, T, G, C e U

traslocazione), cariotipiche (aneuploidie: sindrome di Down, Patau, Edwards, Klinefelter e Turner)

SINTESI PROTEICA

Tipologie di RNA (mRNA, rRNA e tRNA)

Enzimi coinvolti

Trascrizione (fase di inizio, allungamento e termine)

Traduzione (fase di inizio, allungamento e termine)

Codice genetico

REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA

Unità e fattori trascrizionali

Cromosomi e cromatina

Regolazioni pre-trascrizionali: l'epigenetica (metilazione e acetilazione degli istoni)

Regolazioni trascrizionali: geni inducibili e reprimibili; gli operoni nei procarioti (Operone *Lac* e Operone *Trp*)

Regolazioni post-trascrizionali: splicing, cap e coda poliA⁵

VIRUS E BATTERI

Virus: descrizione

Ciclo litico e ciclo lisogeno nei batteriofagi

Plasmidi batterici (R, M e F)

Metodi di trasferimento genico orizzontale nei procarioti (trasformazione, trasduzione e coniugazione)

BIOTECNOLOGIE

Elettroforesi

PCR

Clonaggio genico

Enzimi di restrizione

Vettori plasmidici

Mais Bt

Soia Round Up Ready

Golden rice

Clonaggio riproduttivo (Clonazione della pecora Dolly)

Rischi e potenzialità delle biotecnologie

SCIENZE DELLA TERRA

VULCANI

Distribuzione delle aree vulcaniche sulla Terra

Tipologie dei magmi (ultrabasici, basici, intermedi e acidi)

Tipologie delle lave (a corde e a blocchi scoriacei)

Piroclasti (polveri, ceneri, lapilli, bombe e blocchi)

Tipologie degli edifici vulcanici (lineari e centrali a scudo e a strato)

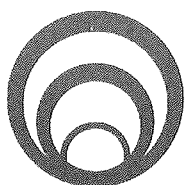
Tipologie delle eruzioni vulcaniche (hawaiana, islandese, stromboliana, vulcaniana, pliniana, peleana, ultra-pliniana, supervulcani)

⁵ No regolazioni post-traduzionali (maturazione proteine e traffico vescicolare)

	Prodotti dell'attività vulcanica (lava, colonna eruttiva, caduta gravitativa, colate piroclastiche, nubi ardenti, colate di fango) Peggiori disastri vulcanici a partire dal 1900 nel mondo (La Pelee del 1902 e Nevado del Ruiz del 1985) Rischio vulcanico (Equazione del rischio, Pericolosità, Vulnerabilità e Valore, Previsione, Prevenzione e Pianificazione) Eruzione del Vesuvio del 79 d.C. e confronto tra i siti archeologici di Pompei e di Ercolano Approfondimento Etna – <u>Viaggio di istruzione</u> TERREMOTI Distribuzione delle aree sismiche sulla Terra Pieghe (comportamento plastico delle rocce) e Faglie dirette, inverse e trascorrenti (comportamento elastico delle rocce) Teoria del rimbalzo elastico, ipocentro ed epicentro Tipologie di onde sismiche: di corpo (Principali e Secondarie) e di superficie (Rayleigh e Love) Sismografo e sismogramma Tecnica per l'individuazione dell'epicentro di un sisma Scale per misurare l'intensità di un terremoto (MSC, Richter o M_L, Magnitudo momento o M_w e PGA) Peggiori disastri sismici a partire dal 1900 nel mondo (Oceano indiano – Sumatra del 2004 e Tōhoku – Giappone del 2011) e in Italia (Messina e Reggio Calabria del 1908, L'Aquila del 2009 e Amatrice del 2016) Rischio sismico (Equazione del rischio, Pericolosità, Vulnerabilità e Valore, Previsione, Prevenzione e Pianificazione) L'INTERNO DELLA TERRA Studio della struttura interna della Terra con le onde sismiche di corpo (P ed S) Superfici di discontinuità (Mohorovičić, Gutenberg, Lehmann): Crosta, Mantello (Mantello superiore, Astenosfera e Mantello inferiore)⁶, Nucleo (Nucleo esterno e Nucleo interno)
Testi adottati	Libri di testo - D. Sadava, D. M. Hillis, H. Craig Heller, altri, La nuova biologia.blu PLUS, Il Carbonio, Gli Enzimi, Il Dna, Biochimica e Biotecnologie, Seconda edizione, ed. Zanichelli, 2020 - C. Pignocchino Feyles, Geoscienze, SEI, 2021

Firma del Docente

Firma degli studenti



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Programma svolto Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Storia dell'arte
Docente	Michela Bacchi
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	46
Strumenti	Utilizzo della LIM.
Metodologia	Lezione frontale e partecipata e la visione di video e proiezione di filmati.
Verifiche effettuate	Due nel trimestre e due nel pentamestre.
Recupero	In itinere.
Eventuali progetti	Nessuno
Attività diversificate	Nessuna
Programma svolto (dettagliato)	• LEONARDO DA VINCI • Leonardo a Firenze: <i>Il Battesimo di Cristo</i> e <i>L'adorazione dei Magi</i>. • Leonardo a Milano: <i>il monumento equestre a Francesco Sforza</i>, <i>La Vergine delle Rocce</i> e <i>l'Ultima cena</i>. • RAFFAELLO: • <i>Lo Sposalizio della Vergine</i> cfr. con la versione del Perugino. • Le Stanze Vaticane, la <i>Scuola di Atene</i> interpretazione iconografica - filosofica di Giovanni Reale, Bompiani 2005. • MICHELANGELO BUONARROTI: • Fase giovanile: il giardino di San Marco, <i>La Madonna dei Centauri</i> e <i>La Battaglia dei Centauri</i>. • Michelangelo a Roma: <i>La Pietà Vaticana</i>. • Michelangelo a Firenze: <i>il David</i>, i cartoni per <i>la Battaglia di Anghiari</i> e <i>Cascina</i>. • La volta della <i>Cappella Sistina</i>.

- Il paragone fra le arti.
- **CARAVAGGIO:**
 - Fase giovanile: *la Canestra di frutta*.
 - *La cappella Contarelli: la Vocazione di San Matteo*, le due versioni di *San Matteo* e *l'Angelo*.
 - *La cappella Cerasi: le due versioni della Conversione di San Paolo*.
 - *La Morte della Vergine*.
- **ARTEMISIA GENTILESCHI**
 - *Giuditta e Oloferne* e il processo ad Agostino Tassi.
- **GIAN LORENZO BERNINI:** i gruppi scultorei giovanili.
 - Il Baldacchino di San Pietro e la piazza antistante.
 - *La Trasverberazione di Santa Teresa*.
- **IL NEOCLASSICISMO, caratteri generali.**
 - **Jacques-Louis David:** *Il Giuramento degli Orazi*; *La morte di Marat* e cfr. con l'opera di Baudry.
 - **Antonio Canova:** *Amore e Psiche*; il *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*.
- **IL ROMANTICISMO, caratteri generali.**
 - **William Turner:** *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*; *Pioggia, vapore e velocità*.
 - **Pierre Théodore Géricault:** *La Zattera della Medusa* e la serie degli *Alienati*.
 - **Eugène Delacroix:** *La Libertà che guida il popolo*.
 - **Romanticismo in Italia, Francesco Hayez:** *Il Bacio*.
- **IL REALISMO, caratteri generali.**
 - **Gustave Courbet:** *Gli Spaccapietre*.
- **L'IMPRESSIONISMO, caratteri generali.**
 - **Édouard Manet:** *Le Déjeuner sur l'herbe*.
 - **Pierre - Auguste Renoir:** *Le Bal au Moulin de la Galette*.
 - **Claude Monet:** *Impressione, levar del sole*; la serie della *Cattedrale di Rouen*.
 - **Edgar Degas:** *L'Assenzio*.
- **POST - IMPRESSIONISMO, caratteri generali.**
 - **Paul Gauguin**
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
 - **Vincenti Van Gogh**
I mangiatori di patate e *Notte stellata*.
- **Pellizza da Volpedo:** *Il quarto Stato*.

	• Arnold Böcklin: <i>L'isola dei morti.</i> • Edvard Munch: <i>L'urlo.</i> <u>DOPO IL 15 MAGGIO</u> • IL CUBISMO • Pablo Picasso: <i>Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard e Natura morta con sedia di paglia, Guernica.</i> • IL FUTURISMO • Umberto Boccioni: <i>La città che sale e Forme uniche della continuità nello spazio.</i> • • Marcel Duchamp: <i>Fontana.</i> • Giorgio de Chirico: <i>Le muse inquietanti.</i> • Salvador Dalì: <i>La persistenza della memoria.</i>
Testi adottati	- S. Settis e T. Montanari, <i>Arte. Una storia naturale e civile</i> - Edizione Blu.
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	La classe si è mostrata interessata e volenterosa, il dialogo educativo si è svolto sempre in un clima di rispetto, serenità e collaborazione. L'attenzione e l'impegno mostrati sono stati quasi sempre adeguati e anche gli esiti lo hanno sottolineato. Alcuni alunni possiedono capacità di sintesi e di collegamento tali da permettere un discorso ben articolato, tutti possiedono capacità di riferimenti logici all'interno degli argomenti oggetto di studio. La quasi totalità presenta buone capacità logico-deduttive. I rapporti relazionali all'interno della classe sono positivi, gli alunni costituiscono un gruppo affiatato e accogliente.

Firma degli studenti

Firma del Docente



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Programma svolto Anno scolastico 2024 - 2025

PROGRAMMA D'EDUCAZIONE FISICA PROF. ANTONELLA VINCI

CLASSE 5A

SPAZI Palestre e cortile d'istituto

Gli obiettivi e contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta

CONOSCENZA

- Di alcune metodiche di allenamento
- Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

COMPETENZE

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

METODOLOGIA DIDATTICA

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici mi sono avvalsa d'osservazione sistematica, di verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



**Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025**

E' stata valutata la qualità della partecipazione alle lezioni perché per capire, provare ed assimilare nuove abilità motorie è necessario che anche in palestra ci sia un clima di attenzione, rispetto, impegno e collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

GARA DI ATLETICA SU PISTA D'ISTITUTO

CALCIO: Gioco completo (maschi)

PALLAVOLO: Gioco completo

LEZIONE CAPOVOLTA

OLIMPIADI DELLA DANZA

DONAZIONE SANGUE

POTENZIAMENTO MUSCOLARE: HIIT (High Intensity Interval Training), allenamento molto intenso che unisce l'attività aerobica a quella anaerobica e che prevede esercizi a corpo libero oppure con l'ausilio di funicelle e piccoli pesetti.

PALLACANESTRO: Gioco completo

ATLETICA: Valutazione prova di resistenza sui 1000 metri

Ripasso di tutte le specialità in preparazione delle gare di Atletica su pista d'istituto.

Prof.ssa Antonella Vinci

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella classe
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai	buono



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



**Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025**

regolamenti dei giochi sportivi proposti	
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	buono
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5A

a.s. 2024/25

- 1) **Doveri (e diritti) nel mondo greco e romano**, riflessione a partire dalla lettura di *Homo sum* di M. Bettini;
- 2) **I valori espressi dai principi fondamentali della Costituzione italiana : il rifiuto di razzismo, genocidi, totalitarismi, discriminazione. La classe ha partecipato a una visita guidata al Memoriale della Shoah, a una conferenza sempre presso il Memoriale e a una mostra su Mauthausen presso la Casa della Memoria;**
- 3) **Lezioni CLIL tenute dalla prof.ssa Sissa su razzismo, le figure di Mandela e Gandhi**
- 4) **La tutela del patrimonio artistico : l'articolo 9 della Costituzione italiana;**
- 5) **I conflitti infiniti. Il ruolo dell'ONU e degli organismi internazionali di fronte alle crisi e alle guerre, gli esempi di Srebrenica, Ucraina, Gaza. Incontro con lo scrittore e inviato di guerra G. Riva;**
- 6) **Progetto Olimpiadi della Danza;**
- 7) **La consapevolezza della condizione femminile : lettura (non integrale) di *A room of one's own***
- 8) **I letterati di fronte alla modernità, alle macchine e alla guerra, con particolare riferimento ai Naturalisti, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Ungaretti e i Futuristi,**
- 9) **Le stragi sono tutte un mistero. Incontro con B. Tobagi e A. Martinelli**
- 10) **Il sistema carcerario in Italia : incontro con un'educatrice del carcere di Opera, una dirigente del Provveditorato, una persona in stato di detenzione;**
- 11) **Partecipazione al concorso *Emancipa-ti* contro la discriminazione di genere con produzione di un filmato (premiato)**

12) I misteri di Matteo Messina Denaro e la mafia che cambia; lettura de *La cattura* e incontro con il magistrato M. De Lucia

Milano, 7 maggio 2025

Gli studenti

Il tutor per l'educazione civica

IRC Classe QUINTA LICEO sez A
Anno scolastico 2024-2025

Gli alunni che si sono avvalsi dell' **Insegnamento della Religione Cristiana Cattolica** sono 9

Si sono affrontati i seguenti ARGOMENTI: ▪ Religione e spiritualità ▪ La condizione spirituale del nostro tempo ▪ La questione del Gesù storico e Introduzione al Nuovo Testamento con particolare attenzione ai Vangeli. ▪ Il complesso universo della bioetica - Per quanto concerne educazione civica: ▪ L'utilità dell'inutile
Si sono approfondite le seguenti CONOSCENZE: • Elementi di antropologia cristiana. • I Vangeli come documenti fondanti la Religione Cristiana • La Chiesa e il mondo contemporaneo • La complessità delle questioni etiche oggi.
Si sono sviluppate le seguenti ABILITA': • Riconoscere i riferimenti religiosi nell'arte e nella cultura. • Approcciarsi alla complessità • Interrogarsi sulla condizione umana tra trascendenza e salvezza. • Impostare la riflessione etica • Discutere su potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
COMPETENZE Acquisite: Area antropologica esistenziale: Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Area storico fenomenologica: Riconoscere la presenza e l'incidenza della tradizione ebreo-cristiana nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato Area biblico – teologica: Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Nel corso dell'anno l'insegnante ha fornito materiali di lavoro, schede di riflessione, appunti pubblicati sulla piattaforma classroom.

Si sono utilizzati video e siti internet nell'affrontare i diversi argomenti.

Gianluigi Spinelli

5. ALLEGATI SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA a. s. 2024 -2025

LICEO CLASSICO “G. BERCHET”
SIMULAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Autobiografia*, da *Il Canzoniere*, 1924 (sezione *Autobiografia*).

XV

Una strana bottega d'antiquario
s'apre, a Trieste, in una via secreta.
D'antiche legature un oro vario
l'occhio per gli scaffali errante allieta.

Vive in quell'aria tranquillo un poeta.
Dei morti in quel vivente lapidario
la sua opera compie, onesta e lieta,
d'Amor pensoso, ignoto e solitario.

Morir spezzato dal chiuso fervore
vorrebbe un giorno; sulle amate carte
chiudere gli occhi che han veduto tanto.

E quel che del suo tempo restò fuore
e del suo spazio, ancor più bello l'arte
gli pinse, ancor più dolce gli fe' il canto.

da Autobiografia, XV.

Umberto Saba (pseudonimo di Umberto Poli, 1883-1957) è stato un poeta triestino. Di origine ebraica per parte materna, di formazione classicista, restò apparentemente ai margini del dibattito culturale del tempo, sebbene sia venuto a contatto più volte con le riviste dell'epoca e abbia avuto tra i suoi amici Ungaretti e il giovane Montale. A Trieste si dedicò sia all'attività di poeta che a quella di libraio, dopo aver acquistato nel 1919 la Libreria Antica e Moderna. A causa delle persecuzioni razziali, nel 1938 si trasferì a Parigi, ma tornò in Italia alla fine del 1939, prima a Roma, e poi nuovamente a Trieste, deciso ad affrontare con gli altri Italiani la tragedia nazionale. La poesia qui riportata è tratta dalla sezione *Autobiografia* de *Il canzoniere*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Dopo aver svolto una breve analisi metrica del testo, sintetizzane il contenuto in non più di tre righe.
2. Individua nella poesia i punti in cui l'ordine delle parole non corrisponde a quello della prosa e riordina il testo secondo l'uso prosastico.
3. Individua gli *enjambements* e spiega qual è la loro funzione.
4. Trova e spiega le espressioni anaforiche presenti nell'ultima terzina.
5. Nella lirica si riscontrano termini che suggeriscono l'idea di una realtà appartata e periferica: individuali e spiegane il motivo.

6. Con l'espressione "vivente lapidario" il poeta utilizza una nota figura retorica: quale? Spiegane il significato.

Interpretazione

In questa lirica Saba offre di sé l'immagine di poeta schivo, un motivo sul quale molto ha insistito nella sua lingua intera opera e sulla quale ha costruito alcune delle sue liriche più significative. Confronta inoltre tale immagine con altre offerte nel medesimo contesto culturale nel quale l'autore agisce, ad esempio quelle di D'Annunzio, Montale, Ungaretti o altri autori che hai incontrato nel percorso di studio nell'ultimo anno.

LICEO CLASSICO "G. BERCHET"
SIMULAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Primo Levi, *Notizie dal cielo* (da *L'altrui mestiere*, 1985)

[...] Ma torniamo al cielo stellato. Quando lo scorgiamo nelle notti serene, da un qualche osservatorio lontano dalle nostre luci disturbatrici, è ancora sempre quello; il suo fascino non è mutato. Le «vaghe stelle dell'Orsa» sono quelle che ridavano pace a Leopardi, la W di Cassiopea, la croce del Cigno, Orione gigantesco, il triangolo di Boote affiancato dalla Corona e dalle Pleiadi care a Saffo, sono ancora sempre quelli, abbiamo imparato a conoscerli da bambini e ci hanno accompagnato per tutta la vita. È il cielo delle «stelle fisse», immutabile, incorruttibile; l'antagonista del nostro mondo terrestre, il nobile-perfetto-eterno che abbraccia e avvolge l'ignobile-mutevole-effimero.

E invece non ci è più lecito guardare le stelle così, in questo modo ingenuo e riduttivo. Il cielo dell'uomo d'oggi non è più quello. Abbiamo imparato ad esplorarlo con i radiotelescopi, ed a mandare in orbita strumenti capaci di cogliere le radiazioni che l'atmosfera intercetta: ora siamo obbligati a sapere che le stelle visibili dai nostri occhi, nudi od aiutati, sono una minoranza esigua; il cielo si sta rapidamente popolando di una folla di oggetti nuovi, insospettati.

Cent'anni fa, l'universo era puramente ottico, non era molto misterioso, e si riteneva che lo sarebbe diventato sempre meno. Appariva amico e domestico: ogni stella era un sole come il nostro, più grande o più piccola, più calda o meno, ma non eterogenea; alcune erano in realtà un po' inquiete, qualche stella nuova era comparsa, ma tutto faceva pensare che il disegno dell'universo fosse dappertutto lo stesso. Gli spettroscopi mandavano messaggi rassicuranti: niente paura, nelle stelle c'era idrogeno, elio, magnesio, sodio, ferro, le materie prime dei nostri chimici nostrani. [...]

Ora il cielo che pende sopra il nostro capo non è più domestico. Si fa sempre più intricato, impreveduto, violento e strano; il suo mistero cresce invece di ridursi, ogni scoperta, ogni risposta alle vecchie domande, fa nascere miriadi di domande nuove. Copernico e Galileo avevano sbalzato l'umanità dal centro del creato: non era stato che un trasloco, da cui pure molti si erano sentiti destituiti ed umiliati. Oggi ci accorgiamo di ben altro: che la fantasia dell'artefice dell'universo non ha i nostri confini, anzi, non ha confini, e sconfinato diventa anche il nostro stupore. Non solo non siamo il centro del cosmo, ma ne siamo estranei: siamo una singolarità. È strano l'universo per noi, noi siamo strani per l'universo. [...]

Non è ancora nato, e forse non nascerà mai, il poeta-scienziato capace di estrarre armonia da questo oscuro groviglio, di renderlo compatibile, confrontabile, assimilabile alla nostra cultura tradizionale ed all'esperienza dei nostri poveri cinque sensi fatti per guidarci entro gli orizzonti terrestri. Queste notizie dal cielo sono una sfida per la nostra ragione.

È una sfida da accettare. La nostra nobiltà di fucilli pensanti ce lo impone: forse il cielo non farà più parte del nostro patrimonio poetico, ma sarà, anzi è già, nutrimento vitale per il pensiero. È possibile che il nostro cervello sia un *unicum* nell'universo: non lo sappiamo, né probabilmente lo sapremo mai, ma sappiamo già fin d'ora che è un oggetto più complesso, più difficile a descriversi, che una stella o un pianeta. Non neghiamo gli alimenti, non cediamo al panico dell'ignoto. Forse spetterà a loro, agli studiosi degli astri, dirci quanto non ci hanno detto, o ci hanno detto male, i profeti ed i filosofi: chi siamo, donde veniamo, dove andiamo.

1985)

Primo Levi, *Notizie dal cielo* (da *L'altrui mestiere*,

Primo Levi (Torino, 1919-1987), scrittore e poeta di origini ebraiche, ha consegnato la testimonianza e la riflessione sull'esperienza della deportazione a opere come *Se questo è un uomo* (1947, 1958), *La tregua* (1963), *I sommersi e i salvati* (1986). La formazione scientifica e la professione di chimico hanno dato una

forte impronta alla sua rappresentazione del mondo e della vita umana, oltre che ispirato narrazioni, come *Il sistema periodico* (1975), e articoli, come quelli raccolti in *L'altrui mestiere*.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto informativo del testo, rispettando lo svolgimento argomentativo suggerito dai paragrafi.
2. Quali significati sono contenuti nell'espressione «cielo delle stelle fisse»?
3. Perché il modo di guardare al cielo stellato da parte dei poeti è detto «ingenuo»?
4. Spiega il significato dell'affermazione: «È strano l'universo per noi, noi siamo strani per l'universo»
5. Illustra il compito che spetta al «poeta-scienziato» e spiega perché viene individuata proprio tale figura per svolgerlo.
6. Riconosci i riferimenti letterari e filosofici presenti nel testo; perché l'autore vi ricorre all'interno di un discorso dedicato alla conoscenza scientifica?
7. Analizza il passo sotto il profilo stilistico, tenendo conto dei due intenti che la scrittura manifesta, argomentativo ed esortativo, e degli aspetti formali che li caratterizzano.

Interpretazione

8. Il tema dell'avventura conoscitiva del mistero, inteso come categoria metafisica o come realtà che sfugge a ogni decifrazione, è una costante della letteratura italiana, dalle sue origini medievali sino ai tempi più recenti. Presenta questo tema, portando alcuni esempi letterari che ritieni significativi e confrontandoli tra loro. Alternativamente rifletti sul rapporto tra poesia e scienza, e sulla relazione tra i loro mezzi rappresentativi, nella conoscenza del mondo fisico.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Pier Paolo Pasolini**, *Sfida ai dirigenti della televisione*, articolo pubblicato sul *Corriere della sera* del 9 dicembre 1973.

[...] Nessun centralismo fascista è riuscito a fare ciò che ha fatto il centralismo della civiltà dei consumi. Il fascismo proponeva un modello, reazionario e monumentale, che però restava lettera morta. Le varie culture particolari (contadine, sottoproletarie, operaie) continuavano imperturbabili a uniformarsi ai loro antichi modelli: la repressione si limitava ad ottenere la loro adesione a parole. Oggi, al contrario, l'adesione ai modelli imposti dal Centro, è totale e incondizionata. I modelli culturali reali sono rinnegati. L'abiura è compiuta. Si può dunque affermare che la «tolleranza» della ideologia edonistica voluta dal nuovo potere, è la peggiore delle repressioni della storia umana. Come si è potuta esercitare tale repressione? Attraverso due rivoluzioni, interne all'organizzazione borghese: la rivoluzione delle infrastrutture e la rivoluzione del sistema d'informazioni. Le strade, la motorizzazione ecc. hanno ormai strettamente unito la periferia al Centro, abolendo ogni distanza materiale. Ma la rivoluzione del sistema d'informazioni è stata ancora più radicale e decisiva. Per mezzo della televisione, il Centro ha assimilato a sé l'intero paese, che era così storicamente differenziato e ricco di culture originali. Ha cominciato un'opera di omologazione distruttrice di ogni autenticità e concretezza. Ha imposto cioè - come dicevo - i suoi modelli: che sono i modelli voluti dalla nuova industrializzazione, la quale non si accontenta più di un «uomo che consuma», ma pretende che non siano concepibili altre ideologie che quella del consumo. Un edonismo neolaico, ciecamente dimentico di ogni valore umanistico e ciecamente estraneo alle scienze umane. L'antecedente ideologia voluta e imposta dal potere era, come si sa, la religione: e il cattolicesimo, infatti, era formalmente l'unico fenomeno culturale che «omologava» gli italiani. Ora esso è diventato concorrente di quel nuovo fenomeno culturale «omologatore» che è l'edonismo di massa: e, come concorrente, il nuovo potere già da qualche anno ha cominciato a liquidarlo. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è stata per Pasolini «la peggiore delle repressioni della storia umana»? Perché?
3. Quali sono le due rivoluzioni, individuate dallo scrittore, per mezzo delle quali è avvenuta la repressione? Come si sono svolte e quali effetti hanno avuto?
4. Quale ideologia è veicolata dalla televisione, e sotto quali aspetti e dinamiche si è contrapposta a quelle già esistenti?

Produzione

In questo articolo Pasolini, critico dell'omologazione culturale, si scaglia contro i fattori che hanno favorito questa trasformazione socio-culturale avvertita come una grave perdita. A partire dal commento di questo testo, e sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora una tua riflessione critica sui temi della differenza culturale e dell'omologazione nel loro rapporto con i mezzi di comunicazione di massa (anche quelli attuali), esprimendo le tue opinioni e organizzando la tua tesi in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Danilo Mainardi**¹, *Avvicinare i bambini alla natura migliora la loro crescita culturale*, articolo pubblicato sul “*Corriere della sera*” del 5 dicembre 2013.

Ai bambini piacciono le collezioni di ogni tipo. Hanno uno spirito sistematico, si potrebbe dire. Amano raccogliere le figurine dei calciatori, i modellini delle automobili e quelli di plastica dei dinosauri. Inoltre si divertono, e sono bravissimi, a conoscere e ricordare i nomi di tutto quello che vanno raccogliendo. Se poi si tratta di dinosauri o di altri animali ricordano persino i loro nomi scientifici, in latino.

Si trovano ancora, infatti, in quella precoce fase della vita in cui occorre imparare a dare il nome alle cose e ciò, semplicemente, perché appartengono a una specie che deve tutto imparare e che, tanto più sa, tanto meglio si troverà nel futuro. A cominciare, per esempio, dal conoscere tante parole.

Si tratta dunque d'un fatto naturale della specie umana. Ma c'è anche dell'altro nella nostra natura.

Nasiamo infatti con, scritta nei nostri geni, una vivissima curiosità per gli altri viventi. O.E. Wilson², grande studioso della biodiversità, definì quest'attrazione «biofilia». Una spontanea necessità di specifica conoscenza ben presente in ogni bambino. Il fenomeno ancora sussiste - ci spiega Wilson - perché siamo vissuti per moltissimo tempo, ben più di centomila anni, immersi nella natura, dov'era indispensabile saper interagire con gli esseri che con noi dividevano il Pianeta. E la sopravvivenza allora era legata al conoscerli bene, al saperli indicare e descrivere. Un'eredità, dunque, che viene da lontano e che questo mondo un po' troppo moderno sta spazzando via, sottraendola soprattutto alle ultime generazioni che tendono a sostituirla con giochi tecnologici. I nostri figli sono di fatto sempre più pigri. Soddisfano le loro infantili curiosità giocando estraniati davanti a uno schermo, senza stimoli a esplorare autonomamente il mondo, muovendo un po' le gambe. Più grassi e con meno muscoli, insomma. Dovrebbero essere portati più spesso in un bosco, nei prati, con scarponi e binocolo. Non devono perderla quell'innata attrazione verso la natura, bensì coltivarla. Così sentiranno poi il desiderio di rispettarla, di proteggerla.

NOTE

1. Danilo Mainardi (1933-2017) è stato un celebre etologo (studioso del comportamento degli animali in relazione ai propri simili e al proprio ambiente), divulgatore scientifico e ambientalista italiano.

2. Edward Osborne Wilson (1929-2021), biologo statunitense.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto, e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Prova a fornire una tua definizione di “biofilia”, a partire dal concetto presentato da Mainardi e dallo studioso citato; puoi individuare altre situazioni e atteggiamenti, più o meno comuni, in cui questa caratteristica innata dell'uomo si manifesta?
3. Quali discipline scientifiche e tematiche sociali sono coinvolte, anche in modo indiretto, nelle questioni sollevate dall'etologo nell'articolo?
4. Individua, all'interno delle problematiche evidenziate da Mainardi, quelli che per te sarebbero fattori ancora modificabili e risolvibili, da quelli che ritieni non possano più essere eliminati o ridimensionati nella nostra società, motivando la tua opinione.

Produzione

A partire dal commento di questo testo, e sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora una tua riflessione critica sulle conseguenze “antropologiche”, sociali e ambientali che lo stile di vita e lo sviluppo tecnologico occidentali stanno provocando sulle giovani e giovanissime generazioni, sia in senso positivo che negativo, esprimendo le tue opinioni e organizzando la tua tesi in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *'vestigia di una realtà scomparsa'*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

N 2

Agli albori di Internet, quando connettersi era un lusso per pochi, per scrivere un semplice messaggio su un forum si utilizzava un fiume di parole [...]. Poi, anno dopo anno, abbiamo cominciato a perdere le parole, letteralmente. I commenti si sono fatti più brevi, il linguaggio meno forbito, le espressioni meno diversificate. Tutto è diventato più breve, più semplice, più uniforme. [...]. Un singolo termine per esprimere un concetto complesso, riassumendo espressioni che prenderebbero più spazio o più tempo per scriverle e leggerle. È lo stesso processo di semplificazione che è successo nelle lingue romanze rispetto al latino, la lingua madre di quelle che parliamo oggi in quasi tutta l'Europa. Il linguaggio si stringe, i messaggi diventano più brevi e meno ricchi di lessico. Al tempo stesso, però, vengono create nuove parole che diventano sempre più comuni nei messaggi sulle piattaforme. Un'evoluzione del linguaggio che sembra quasi in risposta ai cambiamenti dei social, che sembrano invitare gli utenti a creare sempre nuovi contenuti e a interagire con i post.

da Velia Alvich, *Messaggi più brevi, parole più facili: così la Rete negli ultimi 30 anni ha impoverito la nostra lingua*, *corriere.it*, 2 dicembre 2024

È opinione diffusa, avvalorata anche da studi specialistici, che l'impatto dei social media stia rapidamente trasformando il linguaggio con cui comunichiamo, rendendolo più rapido e funzionale ma anche più polarizzato e privo di sfumature. Fornisci dei riscontri del fenomeno, attingendo alle tue conoscenze, e rifletti sui cambiamenti che questa trasformazione può determinare sul modo di pensare delle persone, sulle loro scelte e sulle loro relazioni.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

Disciplina: lingua e cultura latina

CONSIGLI DI PLINIO ALL'AMICO MASSIMO INVIATO NELLA PROVINCIA DELL'ACAIA

Plinio scrive all'amico Massimo, inviato in Grecia come collaboratore (corrector) del proconsole presumibilmente poco dopo la seconda guerra dacica (105-107). Il modello è la lettera di Cicerone scritta al fratello Quinto, propretore nella provincia d'Asia, alla fine del 60 a.C., e illustra bene l'atteggiamento dei Romani colti verso la Grecia, ritenuta origine e fonte di civiltà, cultura e persino dell'uso dei cereali (fruges).

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

PRE-TESTO

Amor in te meus cogit, non ut praecipiam (neque enim praeceptore eges), admoneam tamen, ut quae scis teneas et observes.

Cogita te missum in provinciam Achaïam,¹ illam veram et meram Graeciam, in qua primum humanitas, litterae, etiam fruges inventae esse creduntur; missum ad ordinandum statum liberarum civitatum, id est ad homines maxime homines, ad liberos maxime liberos, qui ius a natura datum virtute, meritis, amicitia, foedere denique et religione tenuerunt.

L'affetto che ho per te mi spinge, non a insegnarti (non hai bisogno di un maestro), ma ad ammonirti di ricordare e mettere in pratica ciò che sai.

Pensa che sei (stato) destinato alla provincia dell'Acaia,¹ cioè in quella vera e autentica Grecia, dove si ritiene abbiano avuto origine la civiltà, le lettere e perfino le messi; che sei stato destinato a mettere ordine nella costituzione di città libere, cioè a uomini per eccellenza, a persone libere per eccellenza, che il diritto, dato loro dalla natura, hanno (saputo) conservarlo con il valore, i meriti, le alleanze e infine anche con la religione.

1. "Acaia" è il nome con cui i Romani chiamarono la Grecia ridotta a provincia nel 146 a.C.

TESTO

Reverere conditores deos et nomina deorum, reverere gloriam veterem et hanc ipsam senectutem, quae in homine venerabilis, in urbibus sacra. Sit apud te honor antiquitatis, sit ingentibus factis, sit fabulis quoque. Nihil ex cuiusquam dignitate, nihil ex libertate, nihil etiam ex iactatione decerpseris. Habe ante oculos hanc esse terram, quae nobis miserit iura, quae leges non victis sed petentibus dederit; Athenas esse, quas adeas, Lacedaemonem esse, quam regas; quibus reliquam umbram et residuum libertatis nomen eripere durum, ferum, barbarum est. Vides a medicis, quamquam in adversa valetudine nihil servi ac liberi differant, mollius tamen liberos clementiusque tractari. Recordare quid quaeque civitas fuerit, non ut despicias quod esse desierit; absit superbia, asperitas. Nec timueris contemptum. An contemnitur qui imperium, qui fasces² habet, nisi humilis et sordidus, et qui se primus ipse contemnit?

2. I "fasci", portati dai littori (12 per il console, 6 per il pretore), erano l'insegna del potere del magistrato romano. I legati imperiali inviati in una provincia con un incarico speciale, come Massimo, avevano diritto a 5 littori.

POST-TESTO

Male vim suam potestas aliorum contumeliis experitur, male terrore veneratio acquiritur, longeque valentior amor ad obtinendum quod velis quam timor. Nam timor abit si recedas, manet amor, ac sicut ille in odium hic in reverentiam vertitur.

È sbagliato (*male*) il potere esercitato offendendo gli altri, il rispetto ottenuto attraverso il terrore, e l'amore è di gran lunga più efficace della paura per ottenere ciò che vuoi. Infatti la paura cessa, se ti allontani, l'amore resta, e come quello si trasforma in odio, così questo in rispetto.

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, purché siano contenute al suo interno le risposte ai singoli quesiti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione/interpretazione

Plinio invita l'amico Massimo a tenere ben presente, nell'esercizio del suo incarico di legato imperiale, il ruolo che la Grecia ha rivestito nello sviluppo della civiltà romana. Con opportuni riferimenti al testo, illustra tale ruolo, e quale atteggiamento deve assumere, di conseguenza, chi si accinge a governare questa provincia.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

L'epistola è costruita con grande sapienza e cura retorica; individua le figure in essa presenti e prova a illustrarne l'efficacia espressiva in relazione al contenuto.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Nella lettera Plinio affronta il problema dell'esercizio del potere su chi è in una posizione di subalternità, e del rispetto dovuto a una società maestra di *humanitas* e cultrice della libertà. Rifletti su questa tematica attraverso altri esempi, incontrati nel percorso di studio o mediante approfondimenti personali.

6. ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE a. s. 2024 - 2025

LICEO CLASSICO STATALE "GIOVANNI BERCHE" - MILANO

Griglia di valutazione

Tipologia A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Studente _____ Classe 5A _____ Data _____

INDICATORI GENERALI (max 60 pt totale)		Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	Punti assegnati
INDICATORE 1 Ideazione e organizzazione (Max 20 pt)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	3-4 Svolgimento estremamente disorganico e confuso.	5 Svolgimento a tratti disorganico.	6 Svolgimento sufficientemente organico ed equilibrato nelle sue parti.	7-8 Svolgimento organico e ben strutturato.	9-10 Costruzione del testo sicura ed efficace.	
	Coesione e coerenza testuale.	3-4 Testo privo di coesione interna e coerenza tra le parti, con assenza o selezione non pertinente di connettivi logico- argomentativi.	5 Testo a tratti poco coeso e con alcune disomogeneità nella coerenza tra le parti, con parzialità nell'uso dei connettivi logico- argomentativi.	6 Testo dalla struttura semplice e abbastanza lineare, ma con un uso non sempre consapevole di connettivi logico- argomentativi.	7-8 Testo dalla struttura lineare/scorrevole e con un uso appropriato di connettivi logico- argomentativi.	9-10 Testo dalla struttura pienamente coesa e coerente, con un uso ponderato/ disinvolto dei connettivi logico argomentativi.	
INDICATORE 2 Forma ed espressione (Max 20 pt)	Ricchezza e padronanza lessicale.	3-4 Incoerenza nel registro espressivo, impiego di termini inadeguati e/o generici e spesso ripetuti.	5 Registro espressivo spesso inadeguato, utilizzo di un lessico povero e talora improprio.	6 Ricorso ad un lessico semplice, ma corretto e rispondente allo scopo comunicativo dell'elaborato.	7-8 Utilizzo complessivamente/ costantemente appropriato del lessico, con discreta/apprezzabile varietà terminologica.	9-10 Adozione di un lessico ricco e vario, efficace ed originale nelle formulazioni.	

INDICATORI SPECIFICI (Max 40 pt totale) Tipologia A	Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es.: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	3-4 L'elaborato non risponde ai vincoli della consegna/Richieste solo in minima parte soddisfatte.	5 L'elaborato rispetta parzialmente la tipologia testuale e le richieste della consegna.	6 L'elaborato si adegua ai vincoli della consegna, con disomogeneità secondarie e isolate.	7-8 L'elaborato è pertinente/rigoroso rispetto alle richieste.	9-10 L'elaborato mostra una minuziosa /scrupolosa pertinenza alle richieste.	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	3-4 Fraintendimento del senso complessivo/di ampie sezioni del testo, con travisamenti/confusioni relativi agli snodi di sviluppo tematico e agli aspetti stilistici.	5 Comprensione sommaria del senso complessivo del testo, con incoerenze isolate e/o inesattezze lievi, ma varie, sugli snodi di sviluppo tematico e sugli aspetti stilistici.	6 Comprensione del senso complessivo del testo, con circoscritte e poco significative imprecisioni o approssimazioni sugli snodi di sviluppo tematico e sugli aspetti stilistici fondamentali.	7-8 Chiara/Precisa comprensione del senso complessivo del testo, con osservazioni pertinenti/sistematiche su diversi/molti snodi di sviluppo tematico e sugli aspetti stilistici.	9-10 Comprensione analitica del senso del testo, con osservazioni accurate/ricercate su molti snodi di sviluppo tematico e sugli aspetti stilistici.	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	3-4 Rilievi assai deficitari o infondati/carenti e lacunosi o erronei.	5 Osservazioni scarse, parziali e/o inesatte.	6 Osservazioni coerenti, pur essenziali, e sufficientemente motivate.	7-8 Osservazioni corrette/articolate, sostenute da argomentazioni chiare/precise.	9-10 Osservazioni circostanziate e varie/particolareggiate e ricche, attentamente motivate.	

Interpretazione corretta e articolata del testo.	3-4 Interpretazione snaturante o contraddittoria/banale e riduttiva del testo.	5 Interpretazione superficiale e a tratti disarticolata del testo.	6 Interpretazione fedele al testo, benché focalizzata solo su alcuni elementi di rilievo/basilari.	7-8 Interpretazione coerente /congrua del testo, con apporti manualistici/non solo manualistici di approfondimento concettuale.	9-10 Interpretazione organica del testo, con rilievi personali/critici.
Totale					

TOTALE (somma dei punteggi per Indicatori generali e Indicatori specifici)	_____/100 ¹
---	------------------------

VOTO ATTRIBUITO _____/20

¹ Il punteggio in centesimi va riportato a 20 in sede d'esame, a 10 durante l'anno scolastico.

LICEO CLASSICO STATALE "GIOVANNI BERCHE" – MILANO

Griglia di valutazione
 Tipologia B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO -

Studente _____ Classe: 5A Data _____

INDICATORI GENERALI (max 60 pt totale)		Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	Punti assegnati
INDICATORE 1 Ideazione e organizzazione (Max 20 pt)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	3-4 Svolgimento estremamente disorganico e confuso.	5 Svolgimento a tratti disorganico.	6 Svolgimento sufficientemente organico ed equilibrato nelle sue parti.	7-8 Svolgimento organico e ben strutturato.	9-10 Costruzione del testo sicura ed efficace.	
	Coesione e coerenza testuale.	3-4 Testo privo di coesione interna e coerenza tra le parti, con assenza o selezione non pertinente di connettivi logico- argomentativi.	5 Testo a tratti poco coeso e con alcune disomogeneità nella coerenza tra le parti, con parzialità nell'uso dei connettivi logico- argomentativi.	6 Testo dalla struttura semplice e abbastanza lineare, ma con un uso non sempre consapevole di connettivi logico- argomentativi.	7-8 Testo dalla struttura lineare/scorrevole e con un uso appropriato di connettivi logico- argomentativi.	9-10 Testo dalla struttura pienamente coesa e coerente, con un uso ponderato/ disinvolto dei connettivi logico argomentativi.	
INDICATORE 2 Forma ed espressione (Max 20 pt)	Ricchezza e padronanza lessicale.	3-4 Incoerenza nel registro espressivo, impiego di termini inadeguati e/o generici e spesso ripetuti.	5 Registro espressivo spesso inadeguato, utilizzo di un lessico povero e talora improprio.	6 Ricorso ad un lessico semplice, ma corretto e rispondente allo scopo comunicativo dell'elaborato.	7-8 Utilizzo complessivamente/ costantemente appropriato del lessico, con discreta/apprezzabile varietà terminologica.	9-10 Adozione di un lessico ricco e vario, efficace ed originale nelle formulazioni.	

INDICATORI SPECIFICI (Max 40 pt totale) Tipologia B	Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	3-5 Uso assai deficitario/molto parziale e disorganizzato delle fonti.	6-8 Uso delle fonti superficiale/parziale a tratti disarticolato.	9-10 Uso delle fonti nel complesso organizzato, con disomogeneità secondarie e isolate.	11-13 Uso corretto/articolato delle fonti.	14-16 Uso pertinente/organizzato e consapevole delle fonti con rilievi personali/critici.	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	3-4 Elaborato disorganico, frammentario con un percorso ragionativo confuso e un utilizzo non appropriato dei connettivi.	5-6 Elaborato parzialmente organico, con un percorso ragionativo non sempre chiaro, efficace; alcuni connettivi inadeguati.	7-8 Elaborato nel complesso organico; percorso ragionativo sufficientemente chiaro con utilizzo corretto dei connettivi.	9-10 Elaborato organico e coerente con utilizzo adeguato dei connettivi.	11-12 Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi con argomentazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati.	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	3-4 Rilievi assai deficitari o infondati/carenti o non congruenti per sostenere la tesi.	5-6 Riferimenti scarsi, parziali e/o parzialmente congruenti per sostenere la tesi.	7-8 Riferimenti culturali coerenti, pur essenziali, e sufficientemente motivati.	9-10 Riferimenti culturali adeguati/congruenti/articolati e sostenuti da argomentazioni chiare/precise/puntuali.	11-12 Riferimenti culturali circostanziati e vari/particolareggiati e ricchi, attentamente motivati.	
Totale						

TOTALE (somma dei punteggi per Indicatori generali e Indicatori specifici)	_____/100 ¹
---	------------------------

VOTO ATTRIBUITO _____/20

¹ Il punteggio in centesimi va riportato a 20 in sede d'esame, a 10 durante l'anno scolastico.

LICEO CLASSICO STATALE "GIOVANNI BERCHE" - MILANO

Griglia di valutazione
TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

Studente _____ Classe: 5A _____ Data _____

INDICATORI GENERALI (max 60 pt totale)		Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	Punti assegnati
INDICATORE 1 Ideazione e organizzazione (Max 20 pt)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	3-4 Svolgimento estremamente disorganico e confuso.	5 Svolgimento a tratti disorganico.	6 Svolgimento sufficientemente organico ed equilibrato nelle sue parti.	7-8 Svolgimento organico e ben strutturato.	9-10 Costruzione del testo sicura ed efficace.	
	Coesione e coerenza testuale.	3-4 Testo privo di coesione interna e coerenza tra le parti, con assenza o selezione non pertinente di connettivi logico- argomentativi.	5 Testo a tratti poco coeso e con alcune disomogeneità nella coerenza tra le parti, con parzialità nell'uso dei connettivi logico- argomentativi.	6 Testo dalla struttura semplice e abbastanza lineare, ma con un uso non sempre consapevole di connettivi logico- argomentativi.	7-8 Testo dalla struttura lineare/scorrevole e con un uso appropriato di connettivi logico- argomentativi.	9-10 Testo dalla struttura pienamente coesa e coerente, con un uso ponderato/ disinvolto dei connettivi logico argomentativi.	
INDICATORE 2 Forma ed espressione (Max 20 pt)	Ricchezza e padronanza lessicale.	3-4 Incoerenza nel registro espressivo, impiego di termini inadeguati e/o generici e spesso ripetuti.	5 Registro espressivo spesso inadeguato, utilizzo di un lessico povero e talora improprio.	6 Ricorso ad un lessico semplice, ma corretto e rispondente allo scopo comunicativo dell'elaborato.	7-8 Utilizzo complessivamente/ costantemente appropriato del lessico, con discreta/apprezzabile varietà terminologica.	9-10 Adozione di un lessico ricco e vario, efficace ed originale nelle formulazioni.	

INDICATORE 3 Contenuto e giudizi critici (Max 20 pt)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	3-4 Forma espressiva confusa/ trascurata, con diffusi errori morfosintattici. Uso del tutto scorretto/assai scorretto della punteggiatura.	5 Forma espressiva a tratti trascurata con alcuni errori morfosintattici di varia natura/con errori ripetuti in uno specifico ambito morfosintattico. Uso poco consapevole dei segni della punteggiatura.	6 Uso corretto e sufficientemente articolato delle strutture sintattiche. Lievi errori e/o improprietà.	7-8 Forma corretta/rigorosa. Uso coerente/corretto della punteggiatura.	9-10 Articolazione sintattica fluida e varia/Forma accurata ed efficace, con uso pienamente consapevole della punteggiatura.
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3-4 Conoscenze/contenuti gravemente lacunosi o scorretti. Presenza di molte informazioni non pertinenti.	5 Conoscenze/contenuti frammentari e/o approssimativi. Scarsa pertinenza di alcune informazioni.	6 Conoscenze/contenuti essenziali, ma corrette, sostenuti da una sufficiente contestualizzazione e pertinenti alle richieste.	7-8 Conoscenze/contenuti abbastanza approfonditi/approfonditi, sostenuti da una chiara/attenta contestualizzazione.	9-10 Conoscenze/contenuti dettagliati/accurati, sostenuti da una esauriente contestualizzazione.
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3-4 Assenza di spunti di riflessione / Rielaborazione irrilevante.	5 Rielaborazione superficiale e provvisoria dei contenuti; scarse e poco consistenti riflessioni personali.	6 Spunti di rielaborazione dei contenuti, con semplici ma motivate riflessioni personali.	7-8 Rielaborazione pertinente e coerente/articolata dei contenuti, con spunti critici.	9-10 Rielaborazione ampia/originale e approfondita dei contenuti, con valide motivazioni a sostegno di osservazioni personali.
						Totale

INDICATORI SPECIFICI (Max 40 pt totale) Tipologia C	Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	Punti assegnati
INDICATORE 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia. Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione (Max 20 pt)	4-7 Sviluppa la traccia (eventualmente titolo e paragrafo) in modo gravemente incompleto / lacunoso e impreciso.	8-11 Sviluppa la traccia (eventualmente titolo e paragrafo) in modo parziale e poco preciso /superficiale e approssimativo.	12 Sviluppa la traccia (eventualmente titolo e paragrafo) in modo sostanzialmente pertinente e corretto.	13-16 Sviluppa la traccia (eventualmente titolo e paragrafo) in modo pertinente, ma non del tutto esauriente / pertinente e, nel complesso, corretto.	17-20 Sviluppa la traccia (eventualmente titolo e paragrafo) in modo pertinente ed esauriente / pertinente, esauriente e personale.	
INDICATORE 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (Max 10 pt)	2-3 Articola l'esposizione in modo inadeguato rispetto alla tipologia / disorganico.	4-5 Articola l'esposizione in modo semplice e confuso / poco ordinato e poco lineare.	6 Articola l'esposizione in modo sostanzialmente ordinato e lineare.	7-8 Articola l'esposizione in modo in modo complessivamente ordinato e lineare / complessivamente lineare.	9-10 Articola l'esposizione in modo ordinato e lineare / ordinato, lineare e personale.	
INDICATORE 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (Max 10 pt)	2-3 I riferimenti culturali risultano poco pertinenti o assenti / limitati e per lo più scorretti.	4-5 I riferimenti culturali risultano semplificistici, superficiali e scorretti / parziali, generici e poco corretti.	6 I riferimenti culturali risultano sostanzialmente chiari e corretti.	7-8 I riferimenti culturali risultano abbastanza ampi e abbastanza precisi / ampi e abbastanza precisi.	9-10 I riferimenti culturali risultano ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso / ampi, precisi e funzionali al discorso	
Totale						

TOTALE (somma dei punteggi per Indicatori generali e Indicatori specifici)	_____/100¹
--	------------------------------

VOTO ATTRIBUITO _____/20

¹ Il punteggio in centesimi va riportato a 20 in sede d’esame, a 10 durante l’anno scolastico.

Rete dei Licei Classici della Lombardia

Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa, nulla o assente	1	